



ISTITUTO COMPRENSIVO “OGNISSANTI”

Codogno (Lo)

Piano Triennale dell’Offerta Formativa

2022-2025

Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’Istituto Comprensivo di CODOGNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20 dicembre 2022 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 4 del 22 dicembre 2022.

Anno scolastico di predisposizione: 2022/23

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI CODOGNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 105** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 123** Attività previste in relazione al PNSD
- 127** Valutazione degli apprendimenti
- 132** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 144** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 145** Aspetti generali
- 147** Modello organizzativo
- 152** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 154** Reti e Convenzioni attivate
- 161** Piano di formazione del personale docente
- 164** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nell'elaborare la proposta formativa contenuta nel PTOF, l'Istituto Comprensivo di Codogno, costituitosi a partire dall'anno 2013-14 dalla fusione dei tre ordini di scuola (in base alla Legge n. 111/2011), si fa interprete delle problematiche del contesto territoriale su cui agisce.

L'Istituto Comprensivo è inserito nel Comune di Codogno, situato nella Bassa Lodigiana, e fornisce i propri servizi didattici e formativi ad un bacino d'utenza che abbraccia i territori di Codogno, San Fiorano e Fombio. L'apertura al territorio è per l'Istituto Comprensivo un serio impegno all'ascolto di istanze, proposte ed esigenze culturali, educative, formative provenienti dalla realtà e al contempo volontà di collaborazione nella direzione di un'offerta didattica sempre più rispondente ai bisogni del contesto in cui opera.

Una parte delle risorse economiche di Codogno deriva tuttora dall'agricoltura; anche l'attività del secondario è fiorente per la presenza di importanti industrie di medie dimensioni. La maggiore attività di Codogno è stata fin dall'epoca medievale, quella casearia, che ebbe il suo prodotto principale nel formaggio Grana. Un evento importante che vanta una tradizione plurisecolare (dal 1791) è la Fiera autunnale di novembre, una rassegna zootecnica-agricola di importanza nazionale. Codogno assume anche una particolare rilevanza come nodo ferroviario, all'incrocio tra le linee Milano-Bologna e Pavia-Cremona. La città è gemellata con Solagna (Vicenza).

La popolazione del Comune di Codogno è di circa 16.000 unità, con una presenza straniera residente pari alle 1918 unità (dati ISTAT 2017), cresciuta negli ultimi dieci anni con andamento costante e rappresentante oggi il 12% dei residenti. Le comunità straniere più numerose sono quelle provenienti dal Marocco e dall'Egitto, seguite da quelle dalla Romania e dall'Albania. I Comuni di San Fiorano e di Fombio, che distano pochissimi chilometri da Codogno, contano rispettivamente 1850 e 2250 abitanti.

Dall'esperienza maturata negli ultimi anni, il territorio su cui l'Istituto Comprensivo insiste, situato in un'area geografica e sociale a forte flusso migratorio, necessita di supporto a livello sociale e prettamente didattico in considerazione anche delle difficoltà derivanti dalla gestione dell'emergenza sanitaria.

Infatti, Codogno e il suo territorio sono stati la prima zona rossa d'Italia, quando il 21 febbraio 2020 è stato accertato il primo caso di Covid-19. Anche in questa situazione di emergenza, l'IC di Codogno ha saputo fornire una risposta alla sua popolazione scolastica, attivando, tra le prime scuole in Italia, quella che poi sarebbe stata chiamata DAD, utilizzando Google for education, piattaforma alla quale l'Istituto era abbonato già da anni.

Popolazione scolastica

Opportunità:



- la variabilità tra e nelle classi rispetta il range di correttezza - la scuola rientra tra i destinatari dei fondi del PNRR per la lotta alla dispersione e alla riduzione dei divari territoriali - tra i docenti vengono individuate figure con ruoli organizzativi nell'area dell'Inclusione - tra i docenti vengono individuate figure con ruoli organizzativi nell'area dell'Intercultura - la scuola fa rete con le agenzie del territorio soprattutto in ambito comunale (Servizi Sociali) - la scuola ha predisposto un progetto di doposcuola destinato soprattutto agli alunni in situazione di disagio e/o difficoltà con la collaborazione della cooperativa operativa sul comune di Codogno - secondo normativa viene redatto annualmente il PAI e vengono convocati sia il GLI che i GLO con il coinvolgimento di tutto il corpo docente e soprattutto delle famiglie

Vincoli:

- elevato numero di alunni soprattutto alla scuola primaria - numero di alunni con disabilità certificata superiore ai riferimenti provinciale e regionale: pari al doppio nella primaria e sensibilmente maggiore alla secondaria - numero di alunni con DSA superiore ai riferimenti provinciale e regionale - indice ESCS inferiore al triennio precedente e tendenzialmente medio-basso: la percentuale di famiglie svantaggiate è superiore ai riferimenti provinciale e regionale - la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è in linea con i riferimenti

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- il tessuto imprenditoriale è prevalentemente di tipo agricolo e artigianale e caratterizzato da una discreta pubblicità sul territorio - le realtà del terzo settore e del volontariato hanno già stretto collaborazioni e/o reti con la scuola - gli enti locali, soprattutto quello comunale, collaborano con la scuola in modo strutturato anche per quanto riguarda i trasporti (scuolabus, biblioteca, SAL...) - la scuola fa parte di reti con altre realtà scolastiche del territorio per lo sviluppo di differenti competenze disciplinari e trasversali

Vincoli:

- tasso di disoccupazione tra i più bassi in Italia e in Lombardia - tasso di immigrazione tra i più alti in Italia e in Lombardia - zona interessata da forte processo migratorio: la scuola risente di parecchi ingressi anche in corso d'anno, che poi si traducono molto spesso in permanenze stabili

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- è presente un solo plesso di scuola secondaria situato in un solo edificio - la scuola ha a disposizione le strutture sportive comunali - le norme di sicurezza sono generalmente rispettate -



negli edifici scolastici sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche in misura maggiore rispetto ai riferimenti provinciale e regionale - negli anni precedenti la scuola ha sensibilmente ampliato la dotazione tecnologica in uso agli studenti - gli studenti hanno a disposizione sia un laboratorio di informatica che un laboratorio multimediale - gli studenti hanno a disposizione dispositivi tecnologici individuali senza doversi recare nel laboratorio - tutte le aule e i laboratori sono dotati di connessione internet e di LIM con PC - è presente un'aula "natura" del WWF in un solo plesso di primaria - nei plessi della primaria sono presenti attrezzature esterne per l'outdoor education

Vincoli:

- la scuola primaria è organizzata su più plessi in zone differenti della città e in comuni differenti - alcuni edifici della scuola sono accatastati come edifici storici con i vincoli ad essi conseguenti - la scuola secondaria e un plesso della primaria condividono un'area esterna e le palestre - negli edifici scolastici non sono presenti elementi per il superamento delle barriere senso-percettive - non sempre sono presenti strumentazioni necessarie per soddisfare i bisogni motori, igienici e di sicurezza per alcuni alunni con grave disabilità - in alcuni plessi la manutenzione ordinaria è spesso tralasciata dagli organi comunali preposti - il numero di servizi igienici in alcuni plessi è insufficiente - non è applicata la metodologia BYOD

Risorse professionali

Opportunità:

- continuità nella figura del Dirigente Scolastico - nella scuola secondaria il personale con contratto a tempo indeterminato è leggermente superiore a quello a tempo determinato, garantendo quindi maggiore continuità - è presente un figura destinata all'inclusione nell'organico dell'autonomia e ne sono state individuate altre come referenti per ogni segmento di scuola - la scuola si avvale di una psicologa che gestisce lo sportello di ascolto e di orientamento all'interno dell'edificio - continuità nella figura del DSGA

Vincoli:

- nella scuola primaria è maggiore la percentuale di docenti a tempo determinato - negli ultimi anni è aumentato in modo significativo il ricorso al personale individuato tramite MAD - la maggior parte dei docenti di Sostegno non è in possesso della Specializzazione - nella scuola primaria quasi la metà dei docenti ha un'età pari o superiore ai 55 anni - nella scuola secondaria quasi il 40% dei docenti ha un'età pari o superiore ai 45 anni



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DI CODOGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LOIC81700C
Indirizzo	VIA CAVOUR, 24 CODOGNO 26845 CODOGNO
Telefono	0377314331
Email	LOIC81700C@istruzione.it
Pec	LOIC81700C@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.ic-codogno.it

Plessi

INFANZIA SAN BIAGIO - CODOGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LOAA817019
Indirizzo	VIALE DEI MILLE SNC CODOGNO 26845 CODOGNO
Edifici	• Viale DEI MILLE 0 - 26845 CODOGNO LO

INFANZIA G. GARIBALDI - CODOGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LOAA81702A
Indirizzo	VIA CAVOUR, 7 CODOGNO 26845 CODOGNO



Edifici

- Via CAVOUR 7 - 26845 CODOGNO LO

INFANZIA RESISTENZA - CODOGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LOAA81703B
Indirizzo	VIALE CAIRO CODOGNO 26845 CODOGNO

Edifici

- Viale CAIRO 0 - 26845 CODOGNO LO

INFANZIA FOMBIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LOAA81704C
Indirizzo	VIA AMERIGO VESPUCCI 5 FOMBIO 26861 FOMBIO

Edifici

- Via DUCA D`AOSTA 27 - 26861 FOMBIO LO

INFANZIA - SAN FIORANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LOAA81705D
Indirizzo	VIA ADA NEGRI SAN FIORANO 26848 SAN FIORANO

Edifici

- Via Ada Negri 4 - 26848 SAN FIORANO LO

INFANZIA - NINO RAPELLI - CODOG (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LOAA81706E
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE, 51 CODOGNO 26845



CODOGNO

PRIMARIA A.V .GENTILE - CODOGNO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LOEE81701E

Indirizzo VIA VITTORIO EMANUELE 49 CODOGNO 26845
CODOGNO

Edifici • Via VITTORIO EMANUELE 49 - 26845
CODOGNO LO

Numero Classi 15

Totale Alunni 296

PRIMARIA SAN BIAGIO - CODOGNO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LOEE81702G

Indirizzo VIALE DEI MILLE 11 CODOGNO 26845 CODOGNO

Edifici • Viale DEI MILLE 0 - 26845 CODOGNO LO

Numero Classi 11

Totale Alunni 239

PRIMARIA M. ZAMBARBIERI-S.FIOR. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LOEE81703L

Indirizzo VIA GARIBALDI SAN FIORANO 26848 SAN FIORANO

Edifici • Via GIUSEPPE GARIBALDI 540 - 26849 SAN
FIORANO LO



Numero Classi	5
Totale Alunni	106

PRIMARIA DON L. MILANI - FOMBIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LOEE81704N
Indirizzo	VIA C. BATTISTI FOMBIO 26861 FOMBIO
Edifici	Via C. BATTISTI 84 - 26861 FOMBIO LO

Numero Classi	5
Totale Alunni	91

SECONDARIA I GRADO- OGNISSANTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LOMM81701D
Indirizzo	VIA CAVOUR 24 CODOGNO 26845 CODOGNO
Edifici	Via CAVOUR 24 - 26845 CODOGNO LO

Numero Classi	24
Totale Alunni	483

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Codogno, costituitosi a partire dall'anno 2013-2014, è nato dalla fusione dei tre ordini di scuola in base alla Legge n. 111/2011: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado.

E' formato da 6 plessi di Scuola dell'Infanzia, con 16 sezioni, 4 plessi di Scuola Primaria, con 36 classi,



e un plesso di Scuola Secondaria di I grado, con 24 classi.

Il numero degli alunni complessivo è di 1575, i docenti in servizio nell'a.s. 2022-2023 sono 167 e il personale ATA 42.

La percentuale di alunni stranieri è approssimativamente il 22%.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Aula all'aperto per la didattica Outdoor	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	291
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti in altre aule	99
	LIM e monitor touch nelle aule	68

Approfondimento

Nel 2020, 2021 e 2022, grazie ai fondi provenienti dal Ministero dell'Istruzione e dall'Unione Europea (Progetti PON), dalle Amministrazioni Comunali e a risorse reperite grazie all'adesione a progetti vari, i plessi dell'Istituto sono stati in parte rinnovati negli arredi e nelle attrezzature informatiche e nell'edilizia leggera.



In modo particolare l'Istituto è stato interessato dai seguenti interventi:

- a.s. 2019-2020: il MIUR ha stanziato un fondo per l'acquisto di 60 tablet per la DAD;
- assegnatari del PON "Digital Board" (euro 89.000,00);
- assegnatari del PON "reti cablate" (euro 104.000,00);
- assegnatari del PON per l'edilizia leggera (euro 180.000,00), che ha permesso, attraverso pareti mobili, di realizzare nuovi spazi didattici.

Inoltre, nell'ottobre del 2021, l'Istituto ha ricevuto in consegna da parte del WWF Italia un'Aula Natura per perseguire obiettivi di didattica innovativa all'aperto, in linea con le recenti indicazioni ministeriali e con una rinnovata sensibilizzazione sulle tematiche della sostenibilità ambientale.

Nel plesso di scuola per l'infanzia "Resistenza" di Codogno, è di prossima installazione la prima stanza multisensoriale ad uso didattico del Metodo Snoezelen della Lombardia.

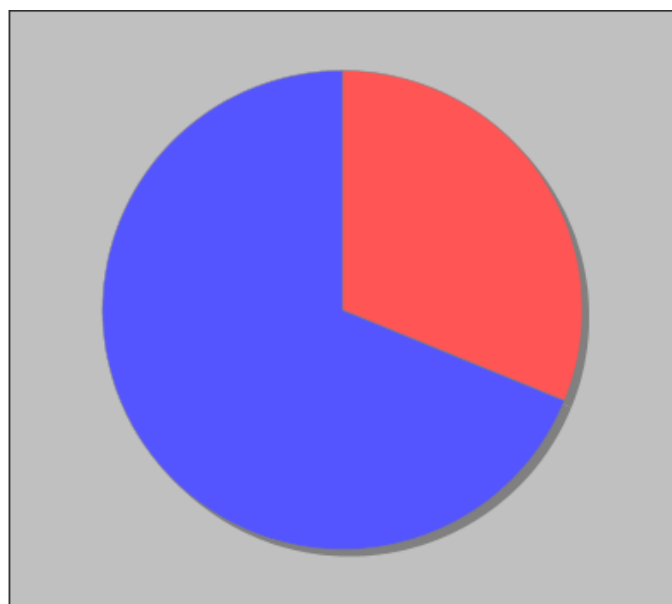


Risorse professionali

Docenti	190
Personale ATA	42

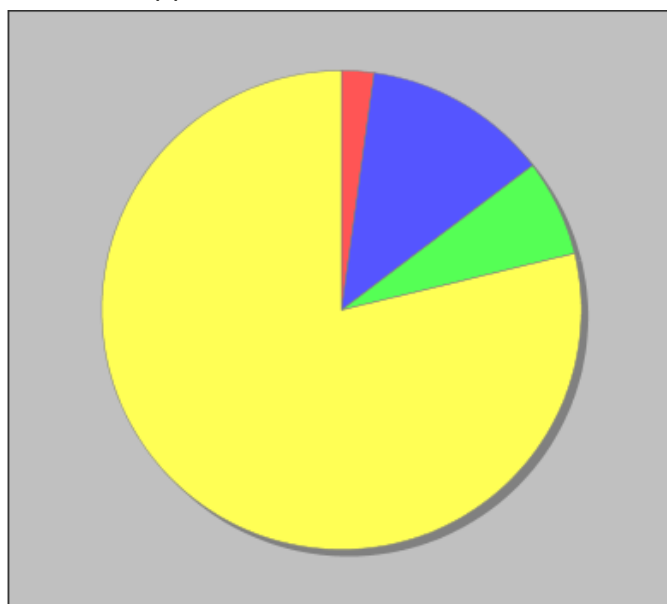
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 82
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 181

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 4
- Da 2 a 3 anni – 23
- Da 4 a 5 anni – 12
- Piu' di 5 anni – 145

Approfondimento

L'Istituto si avvale di un assistente tecnico di laboratorio informatico per la gestione, la configurazione e la manutenzione delle molteplici realtà informatiche delle classi (LIM, monitor touch, proiettori, connettività), degli uffici e dei device mobili (computer, tablet) a favore dei docenti e degli alunni.



Si evidenzia che dei 52 docenti di sostegno attualmente in servizio, 39 non hanno specializzazione specifica sul sostegno.

Negli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, l'Istituto si è avvalso di 10 Mad concentrate prevalentemente sui posti di sostegno alla scuola primaria.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Codogno promuove da sempre l'autonomia, soprattutto per quanto riguarda le opportunità in direzione della continuità verticale tra i diversi ordini di scuola e continuità orizzontale tra scuola e territorio, famiglie, amministrazioni locali ecc. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

Il territorio in cui opera l'Istituto è stato fortemente condizionato dagli effetti della pandemia, che ha sicuramente accentuato le disparità socio-economiche delle famiglie e inasprito la povertà educativa. Pertanto le priorità strategiche, desunte dall'atto di indirizzo del Dirigente del 22 settembre 2022, protocollo 00058833/U, che l'Istituto si pone sono:

1) definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e in particolare:

- potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, sostenendo e facilitando alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazione del volontariato e del terzo settore;
- favorire l'inclusione sociale, la socializzazione e la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- promuovere percorsi di mentoring e orientamento, al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico;
- promuovere percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento;
- promuovere percorsi di orientamento per le famiglie;
- promuovere percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Traguardo

Ridurre del 10% il divario rispetto ai riferimenti provinciale e regionale per gli alunni delle classi prime della scuola secondaria.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Traguardo

Nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riduzione del 10% della percentuale di alunni che si collocano nei livelli 1 e 2.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI

Il percorso oggetto di descrizione si pone come obiettivo il miglioramento dei risultati scolastici soprattutto nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado attraverso una maggiore condivisione tra i docenti sia degli obiettivi di apprendimento prioritari che del monitoraggio dei risultati in itinere in un'ottica di continuità interna all'istituto e tra classi parallele.

Tale obiettivo si pone come prioritario dopo l'analisi dei seguenti dati emersi dal RAV:

- la percentuale degli studenti ammessi alla classe seconda nella secondaria di primo grado è significativamente inferiore ai riferimenti provinciale e regionale;
- la percentuale di alunni con DSA alla secondaria è significativamente superiore ai riferimenti provinciale e regionale;
- l'indice ESCS si sta progressivamente abbassando assestandosi ad un livello medio-basso con una percentuale relativa alle famiglie in condizione di svantaggio superiore ai riferimenti provinciale e regionale;
- la mancanza di un raccordo continuo tra i segmenti della primaria e della secondaria non finalizzato soltanto alla formazione delle classi prime della secondaria.

E' evidente quindi la necessità di impostare un percorso di miglioramento che sia incentrato da un lato sulla continuità in verticale tra i due segmenti di scuola interni all'istituto per favorire il passaggio da un segmento all'altro, dall'altro nella secondaria sul monitoraggio costante per classi parallele dei risultati di apprendimento per intraprendere specifiche



attività di recupero e di differenziazione. Per il primo aspetto diventa determinante una programmazione per obiettivi e per competenze di base in Italiano-Matematica-Lingua Inglese in verticale soprattutto tra le classi terminali della primaria (quarte e quinte) e la secondaria di primo grado alla luce dei Traguardi in uscita dalla primaria, premessa fondamentale per avviare un solido percorso di continuità nell'apprendimento nel segmento successivo. A tal proposito si propone di:

- creare una commissione di lavoro stabile e mista tra i due ordini di scuola per l'individuazione degli obiettivi di apprendimento prioritari in un'ottica di continuità per le discipline di Italiano-Matematica-Lingua Inglese;
- predisporre e somministrare prove "passerella" per gli obiettivi di cui sopra.

Per le attività relative alla secondaria di primo grado analizzato anche il dato relativo all' "Effetto scuola" evidenziato dall'Invalsi nelle ultime prove nazionali, è evidente che la scuola deve ripensare i propri interventi didattici, siano essi di recupero e/o di potenziamento, in modo tale da sfruttare anche in questo senso il tempo scuola curricolare e rispondere alle caratteristiche del contesto socioculturale in modo sempre più efficace. A tal proposito si propone di:

- progettare e attivare attività laboratoriali capaci di stimolare e valorizzare le soft skills degli alunni soprattutto in termini di autonomia nell'apprendimento, di problem solving e di empatia;
- attivare un servizio di doposcuola con personale qualificato per potenziare lo studio assistito;
- inserire progressivamente gli interventi di recupero e/o di potenziamento nel tempo scuola curricolare attraverso una graduale modifica dell'organizzazione oraria;
- progettare e attivare brevi percorsi didattici caratterizzanti con le scuole secondarie di II grado presenti sul territorio con finalità prevalentemente orientativa per le classi terze.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Traguardo

Ridurre del 10% il divario rispetto ai riferimenti provinciale e regionale per gli alunni delle classi prime della scuola secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creazione di un gruppo di lavoro misto tra i due segmenti di scuola per la definizione degli obiettivi di apprendimento prioritari per le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) e per la predisposizione di prove comuni.

Somministrazione di prove di verifica disciplinare in ingresso, intermedie e finali per classi parallele in Italiano, Matematica e Inglese/Francese

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione e attivazione di attività laboratoriali capaci di stimolare e valorizzare le



soft skills degli alunni.

Incentivazione delle discipline STEAM.

Progressivo inserimento delle attività di recupero/potenziamento all'interno dell'attività curricolare attraverso una graduale modifica dell'organizzazione oraria.

Attivazione del servizio di doposcuola destinato soprattutto agli alunni fragili della scuola secondaria con personale qualificato per fornire assistenza allo studio.

○ **Inclusione e differenziazione**

Creazione di percorsi didattici individualizzati che siano rispondenti alle potenzialità di ciascun alunno.

○ **Continuità e orientamento**

CONTINUITA' Creazione di un gruppo di lavoro misto tra i due segmenti di scuola (primaria e secondaria) per la definizione degli obiettivi di apprendimento prioritari per le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) e per la predisposizione di prove comuni.

CONTINUITA' e ORIENTAMENTO Progettazione di brevi percorsi didattici caratterizzanti con le scuole secondarie di II grado presenti sul territorio con finalità orientativa



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creazione di attività laboratoriali per classi parallele, con modifica progressiva degli orari di lezione alla scuola secondaria.

MONITORAGGIO Proseguimento dell'attività di archiviazione delle prove disciplinari comuni e della tabulazione dei loro esiti per favorire la riflessione sull'attività didattica in un'ottica di continuo miglioramento

Creazione di una commissione mista tra docenti della secondaria di primo e di secondo grado per la progettazione di percorsi didattici e/o laboratoriali in termini di continuità tra ordini e di orientamento

Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Dalle attività proposte si attende un oggettivo miglioramento dei risultati scolastici degli alunni rispetto ai livelli di ingresso nella scuola secondaria di primo grado, nonché una maggiore



condivisione della programmazione per obiettivi e delle pratiche didattiche in un'ottica di continuità verticale tra segmenti scolastici differenti. Il presente percorso di miglioramento infatti si articola in attività che in parte sono condivise tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado e altre che riguardano in modo specifico solo la scuola secondaria. In continuità verticale scuola primaria-scuola secondaria di I grado si prevede quanto segue: - creazione di una commissione di lavoro stabile e mista tra i due ordini di scuola per l'individuazione degli obiettivi di apprendimento prioritari in un'ottica di continuità per le discipline di Italiano-Matematica-Lingua Inglese; - progettazione e somministrazione di prove "passerella" per gli obiettivi di cui sopra. Per la scuola secondaria di primo grado invece si prevede quanto segue: - progettazione e attivazione attività laboratoriali capaci di stimolare e valorizzare le soft skills degli alunni soprattutto in termini di autonomia nell'apprendimento, di problem solving e di empatia; - attivare un servizio di doposcuola con personale qualificato per potenziare lo studio assistito; - progettazione e somministrazione di prove comuni per classi parallele nelle discipline di Italiano-Matematica-Lingua Inglese/Francese in tre momenti lungo il corso dell'anno scolastico (in ingresso-in itinere-finale); - proseguimento dell'attività di archiviazione delle prove disciplinari comuni e della tabulazione per favorire la riflessione sull'attività didattica in un'ottica di continuo miglioramento; - inserire progressivamente gli interventi di recupero e/o di potenziamento nel tempo scuola curricolare attraverso una graduale modifica dell'organizzazione oraria; - progettare e attivare brevi percorsi didattici caratterizzanti con le scuole secondarie di II grado presenti sul territorio con finalità prevalentemente orientativa per le classi terze. Il percorso così articolato dovrebbe poter rispondere in modo più efficace alle esigenze didattiche, che negli ultimi anni si sono rilevate nel passaggio tra i due segmenti di scuola, e rendere così più fluido l'arrivo alla scuola secondaria, mentre per quanto concerne la sola scuola secondaria si dovrebbe riuscire



ad intercettare per tempo i bisogni formativi degli alunni, sia fragili che non, ed attivare strategie sempre più rispondenti e personalizzanti

● **Percorso n° 2: PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Questo percorso si propone di migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in Italiano e in Matematica a partire dai dati oggettivi emersi dal RAV e a seguito della riflessione conseguente alla restituzione dei dati delle prove stesse condivisi nelle sedi dipartimentali. Si rende necessario sistematizzare il passaggio graduale da una didattica trasmissiva e imperniata prevalentemente sulle conoscenze ad una metodologia di lavoro che, pur partendo da queste ultime, metta l'alunno in condizione di saper affrontare contesti problematici nuovi e sfidanti in cui mettere in gioco le conoscenze apprese per la loro risoluzione. In questa direzione essendo le prove standardizzate nazionali strutturate come prove di competenza disciplinare e non come veri e propri compiti autentici, richiedono da parte dello studente un'abitudine e un allenamento che non può essere improvvisato al momento della somministrazione delle prove stesse, ma che deve essere il frutto di un percorso continuo e oggettivo anche nella valutazione. Allo stesso modo richiedono al docente di tradurre parte della propria programmazione in percorsi laboratoriali di sviluppo delle competenze sul modello delle attività proposte dall'Invalsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Traguardo

Nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, riduzione del 10% della



percentuale di alunni che si collocano nei livelli 1 e 2.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Somministrazione di prove di verifica disciplinare in ingresso, intermedie e finali per classi parallele in Italiano, Matematica e Inglese/Francese

○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivazione delle discipline STEAM.

Progressivo inserimento delle attività di recupero/potenziamento all'interno dell'attività curricolare attraverso una graduale modifica dell'organizzazione oraria.

○ **Continuità' e orientamento**

CONTINUITA' Creazione di un gruppo di lavoro misto tra i due segmenti di scuola (primaria e secondaria) per la definizione degli obbiettivi di apprendimento prioritari per le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) e per la predisposizione di prove comuni.

CONTINUITA' e ORIENTAMENTO Progettazione di brevi percorsi didattici caratterizzanti con le scuole secondarie di II grado presenti sul territorio con finalità orientativa



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creazione di attività laboratoriali per classi parallele, con modifica progressiva degli orari di lezione alla scuola secondaria.

MONITORAGGIO Proseguimento dell'attività di archiviazione delle prove disciplinari comuni e della tabulazione dei loro esiti per favorire la riflessione sull'attività didattica in un'ottica di continuo miglioramento

Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Come già esplicitato nel traguardo di riferimento del RAV, ci si aspetta una riduzione del 10% della percentuale di alunni che si collocano nelle fasce di livello 1 e 2 , quelle cioè che indicano una prestazione non adeguata, con conseguente aumento di quella di alunni che si collocano nella fascia di livello 3, che indica invece un prestazione adeguata. Le attività previste per questo percorso e connesse soprattutto all'obiettivo di processo relativo all'orientamento strategico e all'organizzazione della scuola sono le seguenti: - restituzione



periodica dei risultati delle prove Invalsi da parte del Referente per la Valutazione sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria; - condivisione del materiale di approfondimento e/o aggiornamento disponibile sul sito dell'Invalsi; - progettazione e somministrazione di prove per classi parallele sul modello Invalsi in tre differenti momenti dell'anno scolastico (in ingresso, in itinere e finale); - proseguimento dell'attività di archiviazione delle prove disciplinari comuni e della tabulazione per favorire la riflessione sull'attività didattica in un'ottica di continuo miglioramento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola si sforza costantemente nella ricerca di pratiche innovative didattiche ed organizzative che permettano di rispondere in modo adeguato alle sollecitazioni educative provenienti dall'esterno (famiglie, enti locali, associazioni sportive, di volontariato, culturali,...).

Tra le principali pratiche innovative si segnalano:

- l'introduzione della didattica all'aperto (Outdoor Education) e relativa progressiva formazione docente;
- l'adesione ai progetti europei Erasmus + che prevedono scambio di buone pratiche con Istituzioni scolastiche di Paesi dell'UE, in un'ottica di innalzamento ed introduzione di elementi innovativi sia didattici che metodologici;
- pratiche di innalzamento delle competenze digitali e delle discipline STEM degli alunni, con l'offerta di corsi di coding per la scuola dell'infanzia e primaria e di robotica a favore degli alunni della scuola secondaria.

Da un punto di vista organizzativo, l'Istituto ha allargato l'utilizzo del registro Elettronico anche alle famiglie degli alunni della scuola per l'infanzia, per favorire il dialogo costante tra scuola e famiglia. Inoltre, è intenzione della scuola secondaria offrire un servizio di doposcuola a favore degli alunni, che finiscono le lezioni alle ore 14.05: gli alunni si fermerebbero a scuola, e disporrebbero di un ambiente tranquillo e protetto per poter svolgere le attività assegnate dai docenti e per poter consolidare il proprio metodo di lavoro, acquisendo maggiore autonomia.

La scuola propone agli alunni molteplici attività gratuite in orario extracurricolare di approfondimento delle competenze sportive, digitali, linguistiche e musicali.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto è costantemente impegnato in processi di innovazione didattica con attività di formazione dei docenti e del personale ATA e implementazione di pratiche didattiche più vicine al processo di apprendimento degli alunni.

Tra le iniziative legate ad innovative pratiche di insegnamento ed apprendimento si segnalano in particolare:

- l'introduzione della didattica all'aperto (Outdoor Education) e relativa progressiva formazione docente;
- pratiche di innalzamento delle competenze digitali e delle discipline STEM degli alunni, con l'offerta di corsi di coding per la scuola dell'infanzia e primaria e di robotica a favore degli alunni della scuola secondaria.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto è partner in Reti costituite all'interno degli Istituti degli ambiti 17 e 18 della provincia di Lodi (Reti di ambito che riguardano la promozione della Legalità declinata in molteplici aspetti). Ciò consente alla scuola di lavorare in rete e di dare il proprio contributo alla realizzazione di progetti ed iniziative che vedono gli alunni protagonisti, non soltanto all'interno della scuola, ma anche al di fuori. Si tratta di condivisione di pratiche didattiche su tematiche trasversali in collaborazione con Istituzioni Scolastiche del Secondo Ciclo, con frequenti interventi di studenti da Istituti Superiori che collaborano in qualità di tutor.

Gli Istituti Superiori del territorio offrono inoltre attività laboratoriali che costituiscono un'opportunità di orientamento a favore degli alunni delle classi terze di scuola secondaria di I grado.

L'adesione alle Reti della Legalità dà alla scuola l'opportunità di ospitare Mostre legate a tematiche trasversali di Educazione Civica (mostre sulle Pari Opportunità e sulla celebrazione della Giornata della Memoria).

Oltre all'adesione alle Reti di Ambito, la scuola fa parte di alcune Reti di Scopo, in particolare la



Rete dell'Educazione all'Aperto, che ha offerto e continua ad offrire opportunità formative per i docenti che si avvicinano alla didattica Outdoor in modo sistematico, con l'attivazione di pratiche didattiche innovative trasversali.

L'adesione alla Rete di Scopo Cosmi ICF permette all'Istituto di archiviare e predisporre correttamente i Piani Educativi Individualizzati per gli alunni con disabilità, in conformità con la recente normativa sul trattamento della disabilità in ambito scolastico (D.Lgs. 66/17 e D.Lgs 96/19).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto dispone di aule di informatica presso la scuola secondaria e di un atelier creativo in un plesso di scuola primaria.

Grazie ai contributi delle famiglie raccolti con un progetto caricato sulla Piattaforma di Crowdfunding del Ministero (Idearium) e al contributo di sostenitori privati, nonché di Istituti di credito, verrà realizzato l'ampliamento dell'aula multisensoriale con il Metodo Snoezelen in un plesso di scuola per l'infanzia, per l'accoglienza e il benessere dei piccoli.

L'Istituto intende incidere in modo determinante sull'innalzamento delle competenze digitali di tutti gli alunni e del personale: ha già realizzato l'installazione di nuovi monitor touch grazie all'assegnazione di risorse europee (PON Digital Board) e contestualmente organizzato occasioni formative a favore del personale coinvolto.

Grazie ai fondi del PNRR e del PON Reti cablate, verrà predisposta la transizione digitale della scuola, sia dal punto di vista didattico (implementazione della didattica con l'ausilio del digitale) che da un punto di vista del riordino degli uffici (migrazione al cloud per gli uffici). Il sito della scuola verrà inoltre reso più fruibile e di consultazione più immediata.

Da ultimo, ma non per questo meno importante, l'Istituto ha investito notevoli risorse per l'introduzione e l'implementazione della didattica all'aperto, anche attraverso l'acquisto o la donazione di materiali ed arredi per la realizzazione di Aule Verdi all'Aperto. Le risorse provengono in parte dai PON Edugreen e Ambienti Innovativi per la Scuola dell'Infanzia.



L'Istituto è inoltre costantemente impegnato nella manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Aula Natura che il WWF ha installato nel giardino di una scuola primaria nel novembre 2021.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

- A. **Recupero delle competenze di base** (Italiano, Matematica e Inglese): attività che coinvolge **1 alunno su quattro** delle classi di **secondaria**, in particolare classi seconde e terze (fascia dai 12 ai 18 anni):

A.1. Corsi di recupero di Matematica e Italiano a favore di alunni delle classi seconde e terze (12 ore per classe) per piccoli gruppi. Eventuale attivazione di corsi di inglese nel secondo quadrimestre a favore delle classi seconde e terze.

A. 2. Adesione al Progetto Top online (gratuito);

A.3. Attivazione servizio doposcuola gratuito con convenzione con cooperativa di educatori;

A.4. Supporto psicologico per orientamento alunni classi terze e aiuto nella gestione degli impegni scolastici/metodo di studio

- B. **Alunni segnalati a rischio dispersione** (criteri: alunni pluri-ripetenti/ alunni con alte percentuali di assenza/alunni provenienti da contesti famigliari, culturali, sociali ed economici caratterizzati da povertà educativa/risultati insoddisfacenti dopo più di un intervento didattico/ prove Invalsi con risultati inferiori al livello 3):

B.1. Servizio doposcuola gratuito con convenzione con cooperativa di educatori;

B.2. Costruzione di percorsi individualizzati che comprendano interventi personalizzati, anche con riduzione del monte ore obbligatorio e utilizzo di un PDP studiato ad hoc;

B.3. Per alunni delle classi terze: **orientamento mirato**: frequenza di laboratori negli Istituti professionali in alcune giornate durante il secondo quadrimestre, su base costante (es. una volta/due alla settimana),

con convenzione con gli Istituti Professionali, per orientare gli alunni in un'ottica di continuità tra secondaria di I grado e di II grado; attività da valorizzare all'Esame di Stato sulla base di un PDP studiato ad hoc;

B.4. Attività di supporto di competenze educative, genitoriali e digitali per i genitori (piccoli gruppi); Attività formative gratuite a favore delle famiglie: 1. Educazione Digitale 2. Il digitale in formato Famiglia a cura

di IM-PATTO Digitale;

B.5. Collaborazione con la Scuola della Seconda Opportunità (Fondazione Sicomoro) di Lodi.



Aspetti generali

L'IC di Codogno realizza l'ampliamento curricolare attraverso progetti ed iniziative in tutti i tre ordini di scuola e in modo particolare attraverso progetti sia d'Istituto, che coinvolgono tutti i tre ordini di scuola, sia specifici, che invece riguardano nello specifico il singolo ordine.

I progetti di Istituto sono suddivisi in quattro aree: educazione alla salute, area sportiva, didattica per l'innovazione e intercultura e inclusione.

L' educazione alla salute ha le seguenti finalità:

- promuovere il ben-essere con sé, con gli altri, con l'ambiente in cui si vive;
- promuovere stili di vita corretti e prevenire comportamenti a rischio;
- promuovere la cultura della legalità intesa come conoscenza e rispetto delle regole di convivenza civile.

Gli interventi e le azioni messe in atto nei tre ordini di scuola riguardano: - la promozione del benessere con sé, con gli altri, con l'ambiente in cui si vive; - la promozione della cultura della legalità intesa come conoscenza e rispetto delle regole di convivenza civile; - la promozione di stili di vita corretti e la prevenzione di comportamenti a rischio.

Sui tre ordini è inoltre garantito l'intervento di uno psicologo che garantisce nella scuola dell'infanzia e primaria consulenza rivolta agli insegnanti e ai genitori, nella scuola secondaria anche agli alunni.

L'area sportiva ha come finalità quella di promuovere l'attività motoria e la pratica sportiva attraverso i seguenti interventi:

scuola dell'Infanzia: Laudiasì, progetto di Easybasket, progetto Acquaticità;

scuola Primaria: Baseball, Mini- Basket, Judo, Calcio, Rugby, Volley, Giococalciando, corsa contro la fame, Energiadi;

scuola Secondaria: Rugby, Volley S3, Judo, gruppo sportivo, preparazione ai campionati studenteschi, corsa contro la fame, Mezz'ora prima, Energiadi.

La didattica per l'innovazione ha come finalità:

- promuovere la crescita e il miglioramento delle competenze professionali, personali e



interpersonali;

- sviluppare lo spirito di iniziativa, dell'imprenditorialità e della capacità di comunicare in modo costruttivo in contesti e ambienti diversi da quelli di provenienza;
- favorire la conoscenza diretta e l'inserimento in una dimensione europea attraverso la dimensione transnazionale;
- agevolare il processo di crescita dell'innovazione dei sistemi di istruzione e formazione, lo sviluppo della progettualità europea, la creazione di reti, il trasferimento di esperienze, la cooperazione nel campo della formazione;
- promuovere la modernizzazione e l'internazionalizzazione della scuola in cui i partecipanti operano;
- migliorare l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue e promuovere la diversità linguistica e la consapevolezza interculturale;
- promuovere l'attivazione di progetti di gemellaggio elettronico tra scuole europee di ogni grado;
- stimolare la creatività, la collaborazione e la capacità di lavorare in gruppo;
- promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale;
- sviluppare le competenze trasversali.

Le suddette finalità sono realizzate attraverso la partecipazione a: Erasmus Plus, Etwinning, Coding e Robotica Educativa.

Le attività curriculari ed extracurriculari di Istituto prevedono inoltre una sezione dedicata esclusivamente agli interventi per l'inclusione scolastica, facendo rientrare in questa anche l'alfabetizzazione matematica e l'italiano L2.

L'area si propone infatti i seguenti obiettivi:

- Garantire lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione;
- Favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali prevenendo situazioni di disagio e promuovendo itinerari che sollecitino l'autonomia;
- Predisporre percorsi per l'apprendimento della lingua italiana da parte di alunni stranieri di



recente immigrazione o con difficoltà comunicative nella L2;

□ Sostenere l'apprendimento delle competenze di base di matematica alla scuola secondaria.

In modo particolare le azioni messe in atto per i tre ordini di scuola sono le seguenti:

- recupero del disagio: ha come finalità quella di far raggiungere le abilità di base per il raggiungimento degli obiettivi minimi (area linguistico/espressiva, logico/matematica);
- laboratori inclusivi: perseguono la finalità di sviluppare le autonomie personali del bambino con disabilità, valorizzando ogni singola diversità e lavorando in un ambiente sereno e stimolante;
- alfabetizzazione matematica e italiano L2: la finalità è quella di far apprendere le competenze di base in matematica e per comunicare in lingua italiana;
- progetto ponte: la finalità è quella di garantire ad ogni alunno la continuità didattica, attenuare e superare i disagi che possono presentarsi nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, favorire l'adozione di strategie che promuovono lo stare bene a scuola e la realizzazione di processi di inclusione;
- sport inclusivo: ha come finalità quella di far acquisire la capacità di comunicare e di relazionarsi con gli altri rispettando i tempi e i ritmi all'interno del gruppo.

L'area prevede anche una serie di attività che si diversificano di anno in anno e che hanno lo scopo di sviluppare le autonomie, migliorare l'attività motoria e far apprendere nuovi termini e nuove esperienze.

Infine i progetti specifici, propri di un ordine particolare di scuola, prevedono l'intervento di un esperto esterno o di un docente interno formato e si svolgono, solitamente, in orario extracurricolare per quanto riguarda la scuola secondaria, in orario curricolare per quanto riguarda la scuola primaria. I progetti specifici offrono un'ulteriore opportunità di formazione o consolidamento di competenze rispetto ai progetti di Istituto e sono meglio descritti nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa", in relazione anche agli obiettivi formativi prioritari indicati in questo PTOF.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA SAN BIAGIO - CODOGNO	LOAA817019
INFANZIA G. GARIBALDI - CODOGNO	LOAA81702A
INFANZIA RESISTENZA - CODOGNO	LOAA81703B
INFANZIA FOMBIO	LOAA81704C
INFANZIA - SAN FIORANO	LOAA81705D
INFANZIA - NINO RAPELLI - CODOG	LOAA81706E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA A.V. GENTILE - CODOGNO	LOEE81701E
PRIMARIA SAN BIAGIO - CODOGNO	LOEE81702G
PRIMARIA M. ZAMBARBIERI-S.FIOR.	LOEE81703L
PRIMARIA DON L. MILANI - FOMBIO	LOEE81704N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECONDARIA I GRADO- OGNISSANTI

LOMM81701D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC DI CODOGNO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SAN BIAGIO - CODOGNO
LOAA817019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA G. GARIBALDI - CODOGNO
LOAA81702A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA RESISTENZA - CODOGNO
LOAA81703B

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA FOMBIO LOAA81704C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA - SAN FIORANO LOAA81705D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA - NINO RAPELLI - CODOG LOAA81706E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA A.V .GENTILE - CODOGNO LOEE81701E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA SAN BIAGIO - CODOGNO
LOEE81702G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA M. ZAMBARBIERI-S.FIOR.
LOEE81703L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA DON L. MILANI - FOMBIO
LOEE81704N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO- OGNISSANTI
LOMM81701D



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con la legge 92/20 del 20 agosto 2019, si è resa obbligatoria "l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". La norma richiama e sottolinea il principio della trasversalità del nuovo insegnamento "anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari".

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, che prevedono n. 33 ore di corso in un anno scolastico per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, emanate ai sensi dell'articolo 3 della suddetta legge n. 92, si sviluppano, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge e che sono:



- 1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- 3) Cittadinanza digitale.

L'Istituto ha elaborato il Curricolo d'Istituto Educazione Civica che si allega al presente Piano dell'Offerta Formativa.

Allegati:

CURRICOLO D'ISTITUTO ED.CIVICA.pdf

Approfondimento

La scuola è aperta anche in orario extra-curricolare (scuola secondaria di I grado) per lo svolgimento delle attività di ampliamento curricolare:

- corsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello per alunni non italofoni;
- corsi di recupero e/o rinforzo in italiano, matematica e inglese;
- corsi di approfondimento delle competenze linguistiche e informatiche;
- attività di musica d'insieme;
- attività sportive di avvicinamento alle varie discipline sportive;
- corso di latino;
- accoglienza di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte di studenti delle scuole secondarie di II grado e rivolti agli alunni dell'Istituto.

A partire dall'a.s. 2022-2023, nella Scuola Primaria, con nota ministeriale 2116 del 9 settembre 2022, è stata inserita la figura del docente specialista per l'insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte.

Infine, è bene precisare che la competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza



chiave per la sua importanza e pervasività nel mondo d'oggi, e tutte le discipline concorrono a costruirla. Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con autonomia e responsabilità nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. Poiché la competenza digitale è una competenza trasversale, tutti gli insegnanti sono coinvolti nella sua costruzione. Una società che diventa sempre più mobile e digitale deve esplorare nuove modalità di apprendimento. Le tecnologie digitali esercitano un impatto sull'istruzione, sulla formazione e sull'apprendimento mediante lo sviluppo di ambienti più flessibili. Si allega al presente PTOF il curriculum

Allegati:

curricolo verticale digitale.pdf



Curricolo di Istituto

IC DI CODOGNO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Quadro di riferimento per la progettazione curricolare sono state le "Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo con l'indicazione delle otto competenze chiave per la cittadinanza e la successiva Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018. Da non dimenticare anche il documento UNESCO "Educazione alla cittadinanza globale" e le "Competenze per una cultura della democrazia" del Consiglio europeo.

Il curricolo d'Istituto fa riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli Obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, è progressivo e continuo e consente la progettazione di un unico curricolo verticale per la cui attuazione i docenti individuano collegialmente le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee. Il curricolo d'istituto è interamente allegato al presente Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Allegato:

CURRICOLO ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

**Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA SAN BIAGIO -
CODOGNO**

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Quadro di riferimento per la progettazione curricolare sono state le "Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo con l'indicazione delle otto competenze chiave per la cittadinanza e la successiva Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018. Da non dimenticare anche il documento UNESCO "Educazione alla cittadinanza globale" e le "Competenze per una cultura della democrazia" del Consiglio europeo.

Il curricolo d'Istituto fa riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli Obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, è progressivo e continuo e consente la progettazione di un unico curricolo verticale per la cui attuazione i docenti individuano collegialmente le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee. Il curricolo d'istituto è interamente allegato al presente Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE E LEGALITA'

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ AMBIENTE E SALUTE

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA G. GARIBALDI - CODOGNO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Quadro di riferimento per la progettazione curricolare sono state le "Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo con l'indicazione delle otto competenze chiave per la cittadinanza e la successiva Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018. Da non dimenticare anche il documento UNESCO "Educazione alla cittadinanza globale" e le "Competenze per una cultura della democrazia" del Consiglio europeo.

Il curricolo d'Istituto fa riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo



d'istruzione, ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli Obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, è progressivo e continuo e consente la progettazione di un unico curriculum verticale per la cui attuazione i docenti individuano collegialmente le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee. Il curriculum d'istituto è interamente allegato al presente Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE E LEGALITA'

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica, allegato al presente PTOF.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ AMBIENTE E SALUTE

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA RESISTENZA - CODOGNO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Quadro di riferimento per la progettazione curricolare sono state le "Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo con l'indicazione delle otto competenze chiave per la cittadinanza e la successiva Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018. Da non dimenticare anche il documento UNESCO "Educazione alla cittadinanza globale" e le "Competenze per una cultura della democrazia" del Consiglio europeo.

Il curricolo d'Istituto fa riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli Obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, è progressivo e continuo e consente la progettazione di un unico curricolo verticale per la cui attuazione i docenti individuano collegialmente le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee. Il curricolo d'istituto è interamente allegato al presente Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **COSTITUZIONE E LEGALITA'**

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ AMBIENTE E SALUTE

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA FOMBIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Quadro di riferimento per la progettazione curricolare sono state le "Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo con l'indicazione delle otto competenze chiave per la



cittadinanza e la successiva Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018. Da non dimenticare anche il documento UNESCO "Educazione alla cittadinanza globale" e le "Competenze per una cultura della democrazia" del Consiglio europeo.

Il curricolo d'Istituto fa riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli Obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, è progressivo e continuo e consente la progettazione di un unico curricolo verticale per la cui attuazione i docenti individuano collegialmente le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee. Il curricolo d'istituto è interamente allegato al presente Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE E LEGALITA'

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

○ **AMBIENTE E SALUTE**

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ **CITTADINANZA DIGITALE**

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA - SAN FIORANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Quadro di riferimento per la progettazione curricolare sono state le "Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo con l'indicazione delle otto competenze chiave per la cittadinanza e la successiva Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018. Da non dimenticare anche il documento UNESCO "Educazione alla cittadinanza globale" e le "Competenze per una cultura della democrazia" del Consiglio europeo.

Il curricolo d'Istituto fa riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli Obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, è progressivo e continuo e consente la progettazione di un unico curricolo verticale per la cui attuazione i docenti individuano collegialmente le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee. Il curricolo d'istituto è interamente allegato al presente Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **COSTITUZIONE E LEGALITA'**

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **AMBIENTE E SALUTE**

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

**Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA - NINO RAPELLI -
CODOG**

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Quadro di riferimento per la progettazione curricolare sono state le "Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo con l'indicazione delle otto competenze chiave per la cittadinanza e la successiva Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018. Da non dimenticare anche il documento UNESCO "Educazione alla cittadinanza globale" e le "Competenze per una cultura della democrazia" del Consiglio europeo.

Il curricolo d'Istituto fa riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli Obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, è progressivo e continuo e consente la progettazione di un unico curricolo verticale per la cui attuazione i docenti individuano collegialmente le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee. Il curricolo d'istituto è interamente allegato al presente Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE E LEGALITA'

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ AMBIENTE E SALUTE

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA A.V .GENTILE - CODOGNO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Quadro di riferimento per la progettazione curricolare sono state le "Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo con l'indicazione delle otto competenze chiave per la cittadinanza e la successiva Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018. Da non dimenticare anche il documento UNESCO "Educazione alla cittadinanza globale" e le "Competenze per una cultura della democrazia" del Consiglio europeo.

Il curricolo d'Istituto fa riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo



d'istruzione, ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli Obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, è progressivo e continuo e consente la progettazione di un unico curriculum verticale per la cui attuazione i docenti individuano collegialmente le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee. Il curriculum d'istituto è interamente allegato al presente Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINI DIGITALI



Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ COSTITUZIONE- OBIETTIVO D'APPRENDIMENTO

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE- OBIETTIVO D'APPRENDIMENTO**

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **CITTADINI DIGITALI- OBIETTIVO D'APPRENDIMENTO**



Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA SAN BIAGIO - CODOGNO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Quadro di riferimento per la progettazione curricolare sono state le "Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo con l'indicazione delle otto competenze chiave per la cittadinanza e la successiva Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018. Da non dimenticare anche il documento UNESCO "Educazione alla cittadinanza globale" e le "Competenze per una cultura della democrazia" del Consiglio europeo.

Il curricolo d'Istituto fa riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli Obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, è progressivo e continuo e consente la progettazione di un unico curricolo verticale per la cui attuazione i docenti individuano collegialmente le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee. Il curricolo d'istituto è interamente allegato al presente Piano triennale dell'Offerta Formativa.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINI DIGITALI

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ **COSTITUZIONE- OBIETTIVO D'APPRENDIMENTO**

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE- OBIETTIVO D'APPRENDIMENTO**

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **CITTADINI DIGITALI- OBIETTIVO D'APPRENDIMENTO**

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA M. ZAMBARBIERI-S.FIOR.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Quadro di riferimento per la progettazione curricolare sono state le "Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo con l'indicazione delle otto competenze chiave per la cittadinanza e la successiva Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018. Da non dimenticare anche il documento UNESCO "Educazione alla cittadinanza globale" e le "Competenze per una cultura della democrazia" del Consiglio europeo.

Il curricolo d'Istituto fa riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli Obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, è progressivo e continuo e consente la progettazione di un unico curricolo verticale per la cui attuazione i docenti individuano collegialmente le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee. Il curricolo d'istituto è interamente allegato al presente Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:



COSTITUZIONE

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINI DIGITALI

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ COSTITUZIONE- OBIETTIVO D'APPRENDIMENTO

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE- OBIETTIVO D'APPRENDIMENTO**

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINI DIGITALI- OBIETTIVO D'APPRENDIMENTO

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



**Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA DON L. MILANI -
FOMBIO**



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Quadro di riferimento per la progettazione curricolare sono state le "Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo con l'indicazione delle otto competenze chiave per la cittadinanza e la successiva Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018. Da non dimenticare anche il documento UNESCO "Educazione alla cittadinanza globale" e le "Competenze per una cultura della democrazia" del Consiglio europeo.

Il curricolo d'Istituto fa riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli Obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, è progressivo e continuo e consente la progettazione di un unico curricolo verticale per la cui attuazione i docenti individuano collegialmente le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee. Il curricolo d'istituto è interamente allegato al presente Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **COSTITUZIONE**

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINI DIGITALI**

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **COSTITUZIONE- OBIETTIVO D'APPRENDIMENTO**

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE- OBIETTIVO D'APPRENDIMENTO**

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINI DIGITALI- OBIETTIVO D'APPRENDIMENTO

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GRADO- OGNISSANTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Quadro di riferimento per la progettazione curricolare sono state le "Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo con l'indicazione delle otto competenze chiave per la



cittadinanza e la successiva Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018. Da non dimenticare anche il documento UNESCO "Educazione alla cittadinanza globale" e le "Competenze per una cultura della democrazia" del Consiglio europeo.

Il curricolo d'Istituto fa riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli Obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Il percorso scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, è progressivo e continuo e consente la progettazione di un unico curricolo verticale per la cui attuazione i docenti individuano collegialmente le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee. Il curricolo d'istituto è interamente allegato al presente Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **COSTITUZIONE- OBIETTIVO D'APPRENDIMENTO**

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE- OBIETTIVO D'APPRENDIMENTO**

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **CITTADINANZA DIGITALE- OBIETTIVO**



D'APPRENDIMENTO

Si fa riferimento al Curricolo d'Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA KET (Key English Test)

Preparazione alla certificazione linguistica di lingua inglese livello A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Raggiungere una competenza linguistica nella lingua inglese che renda l'alunno autonomo nell'espressione delle esigenze quotidiane e nella relazione con altri parlanti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DELF

Preparazione alla certificazione di lingua francese DELF (competenza linguistica in francese di livello A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Raggiungere una competenza linguistica di lingua francese che permetta all'alunno di interagire autonomamente con altri parlanti per esprimere argomenti ed esigenze di tipo quotidiano.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● PROGETTO D'INGLESE: IL NUOVO MONDO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA



Attività di avvicinamento alla lingua inglese rivolta agli alunni della scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolare la curiosità degli alunni nei confronti di altre lingue e culture. Stimolare le competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● IL NUOVO MONDO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Acquisizione dei primi vocaboli per la comunicazione in lingua inglese: numeri, colori, saluti, emozioni, animali, le parti del corpo, comandi, cibi, forme di cortesia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Suscitare negli alunni l'interesse verso un codice linguistico diverso, favorendo la socializzazione e la capacità di ascolto. Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della lingua inglese.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● SCACCHI A SCUOLA

Corso di scacchi per alunni della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze logico-matematiche.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● LABORATORIO ARTISTICO VIAGGIANTE

Progetto nel quale gli alunni della scuola dell'Infanzia effettuano con il "riciclo creativo" un viaggio artistico alla scoperta dell'Antica Grecia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Saper utilizzare materiale di riciclo per dar vita a nuove forme artistiche in un lavoro cooperativo ed individuale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

● E... MUSICA SIA

Il progetto ha la finalità di far scoprire agli alunni della scuola dell'Infanzia il meraviglioso mondo dei suoni e della musica attraverso divertenti esperienze multi-sensoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorire l'ascolto e i rapporti collaborativi. Sviluppare le potenzialità in campo musicale e la creatività. Favorire l'interesse, l'ascolto e la memorizzazione. Riconoscere e descrivere nell'ambiente il mondo dei suoni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● RITMO IN CORO

Esercizi preparatori sulla vocalità infantile e sul ritmo anche con l' ausilio di tamburi ritmici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Apprendere un repertorio vocale e cantare in gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● KEYBOARD BAND

Corso musicale, per gli alunni della scuola primaria, di approccio alla teoria della musica, al canto e all'uso dello strumento anche attraverso la lettura del pentagramma.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Preparare all' orecchio musicale, al canto, alla lettura del pentagramma e imparare a suonare la tastiera a due mani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE-AVVIAMENTO ALLA PRATICA STRUMENTALE

Esercizi di ritmica, di impostazione della voce, distinzione tra suoni-rumori. Semplici accenni di teoria musicale. Approfondimento della teoria e della pratica strumentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Saper esplorare-discriminare eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Conoscere le note. saper eseguire brani vocali e strumentali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● MUSICANDO

Avvicinare gli alunni della scuola primaria al mondo della musica e diffondere la cultura musicale con un approccio ludico ed esperienziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



Sviluppare atteggiamenti e/o comportamenti atti a favorire la percezione, l'ascolto e la produzione musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● BAND MUSIC SHOW

Il progetto ha come finalità quella di fare musica dal vivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Realizzazione di una band musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● SEI PROPRIO COME ME

Progetto rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria perchè riflettano su cosa favorisce atteggiamenti come l'indifferenza, l'individualismo e l'egoismo. Il laboratorio vuole promuovere l'allenamento all'empatia e al rispetto attraverso differenti linguaggi che appartengono al mondo della narrazione e del teatro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Incentivare all'empatia. Sviluppare cooperazione all'interno del gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



● ORIENTAMENTO IN USCITA E IN ENTRATA (SCUOLA SECONDARIA)

Attività di orientamento in uscita, rivolte agli alunni delle classi terze e attività di orientamento in entrata, rivolte agli alunni delle classi quinte della primaria e alle loro famiglie e coinvolgenti alunni delle classi terze e seconde della scuola secondaria in fase di accoglienza dei futuri alunni anche attraverso l'allestimento di laboratori scientifici, musicali e di educazione motoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Esporre davanti ad un pubblico anche di adulti. Organizzare attività di accoglienza e intrattenimento. Lavorare in gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra



● TEAM ENERGY

Partecipazione alle Energiadi, gara tra scuole del primo ciclo che premia la capacità di una comunità di generare energia sociale a sostegno del tema energia&sostenibilità, che culmina in una maratona di 52 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sapersi esprimere, in relazione alle proprie potenzialità, negli ambiti motori, pratici e artistici richiesti. Sapersi assumere le proprie responsabilità, saper collaborare con gli altri, saper dare il proprio personale contributo, sentirsi parte di una squadra, rispettare gli altri e socializzare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● MI PRENDO CURA DI TE



Il progetto prevede attività laboratoriali in natura nel giardino di una delle scuole dell'Infanzia dell'Istituto per trasformare gli spazi esterni in luoghi di apprendimento. Semina e coltivazione. Cura e crescita delle piante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Scoprire la natura ed emozionarsi di fronte ad essa. Sensibilizzare al rispetto della terra e delle sue risorse. Avvicinare gli alunni alla terra.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● NATURIAMO: CON LE MANI NELLA TERRA

Laboratorio finalizzato alla creazione di un orto scolastico, coinvolgente alunni della scuola primaria, favorendo attività manuali, pratiche e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Produrre piantine, ortaggi e frutti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● STORIE DI CRETA E KAMISHIBAI

Laboratorio creativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvalersi di materiali e strumenti in modo adeguato e creativo. Imparare ad ascoltare storie e racconti. Saper adottare le tecniche della cooperazione tra pari. Riconoscere le potenzialità di trasformazione dei materiali e produrre elaborati creativi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIOCO-SPORT

Il progetto ha lo scopo di far conoscere e valorizzare, presso gli alunni della scuola primaria, la pratica sportiva e l'educazione al movimento, con particolare attenzione all' aspetto ludico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire maggiore consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● SAN BIAGIO OUTDOOR SCHOOL IFGI: "ISOLA FELICE, GREEN E INCLUSIVA"

Adesione alla rete Nazionale di Scuole all'Aperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare: - competenze sociali come il team e community building, problem solving, learning by doing and by playing; - amore e rispetto per la natura; - benessere emotivo e sociale; stima di sé e motivazione ad apprendere con curiosità, interesse e partecipazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula all'aperto per la didattica Outdoor



● Corso di latino

Corso di avvicinamento alla lingua latina per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisire i fondamenti della lingua latina e le competenze iniziali di traduzione di una lingua classica.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Corsa contro la fame

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Risultati attesi

Gli alunni acquisiscono maggiore consapevolezza del valore del volontariato come servizio per gli altri. Gli alunni a loro volta sensibilizzano gli adulti nei confronti della piaga della fame del mondo e, agendo in prima persona, si rendono protagonisti di una raccolta fondi a favore delle popolazioni che soffrono la fame.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Ogni anno la scuola prende parte alla Corsa contro la Fame organizzata da Azione contro la Fame, che coinvolge tutti gli alunni. L'attività ha lo scopo di sensibilizzare le famiglie e la comunità, ma soprattutto vede gli alunni come protagonisti attivi. I risultati degli ultimi due anni sono particolarmente lusinghieri.

Destinatari



- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

● Promozione della lettura

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici



Risultati attesi

Gli alunni si avvicinano con entusiasmo e autonomia alla lettura e ai percorsi di promozione della lettura organizzati dalle biblioteche locali e dalla biblioteca della scuola, approfondendo diversi aspetti del sapere e acquisendo piacere nella lettura (piacere che permette di sviluppare le soft skills).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

● Outdoor Education

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli alunni diventano più consapevoli dell'importanza della cura dell'ambiente esterno, visto come estensione e completamento dell'attività didattica in classe. Al tempo stesso, si prendono cura in modo sostenibile degli ambienti naturali e imparano a rispettare la natura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni sono parte attiva della risistemazione degli spazi esterni della scuola e si prendono



cura di piante, fiori, alberi e spazi esterni attrezzati. La scuola mette a disposizione docenti formati, materiali e attrezzatura adeguati e gli alunni si assumono responsabilmente il compito di curare gli spazi verdi, imparando a percepire lo stretto contatto tra l'uomo e la natura.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Tutto il 1 ciclo di istruzione

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Progetto "A scuola di sport"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Gli alunni svolgono attività fisica, acquisendo consapevolezza dell'importanza di condurre uno stile di vita salutare per tutta la vita e di rispettare le regole della convivenza civile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni si avvicinano alle varie specialità sportive con la guida dei docenti e di esperti nelle discipline.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Educazione Stradale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del
legame imprescindibile fra le
persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Gli alunni sono maggiormente consapevoli delle regole del Codice stradale e delle responsabilità di comportamenti corretti come pedoni, ciclisti e futuri automobilisti. Imparano inoltre l'importanza di diminuire le emissioni di Co2 assumendo comportamenti sostenibili nella vita quotidiana (uso della bicicletta o di mezzi pubblici).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività di Educazione Stradale coinvolgono in modo mirato gli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola e si svolgono in orario curricolare, con l'intervento delle Forze dell'Ordine e di volontari della Protezione Civile.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuita per la scuola e le famiglie

● Uso corretto del web

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Gli alunni utilizzano in modo consapevole il web per lo studio e il tempo libero, imparando a distinguere tra notizie attendibili e fake news. Si avvicinano ai social network tenendo un comportamento rispettoso nei confronti dei pari e degli adulti, privilegiando comunque i rapporti personali e amicali in presenza ai rapporti virtuali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni sono seguiti da un educatore in classe durante una serie di incontri volti a rafforzare lo spirito di classe e la collaborazione tra compagni. Vengono inoltre effettuati interventi educativi curricolari per prevenire fenomeni di bullismo e di cyberbullismo ed interventi di emergenza in caso di segnalazioni da parte di alunni o genitori. Nel secondo caso, la scuola si avvale della collaborazione di team di esperti esterni (Fondazione Carolina, Pepita) e dell'ausilio delle forze dell'ordine, per le segnalazioni e per interventi di formazione e informazione.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Progetto di educazione musicale- avviamento alla



pratica strumentale d'insieme

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Gli alunni sono in grado di produrre musica e canto in collaborazione con i pari, imparando l'importanza del coordinamento e della collaborazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I docenti di musica stimolano la partecipazione ad attività extra-curricolari per la costituzione di una Music Band di Istituto. Le attività di musica di insieme sono attentamente monitorate dai docenti e coinvolgono anche alunni con disabilità. Le prove e gli eventi sono registrati e caricati sul sito dell'Istituto, dando visibilità alla cultura del "fare".

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● **Energiadi 2023**



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli alunni divengono più consapevoli dell'importanza del valore della solidarietà e dell'importanza di minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura. L'attività coinvolge non soltanto gli alunni ma anche tutti gli adulti della comunità educante, creando un circolo virtuoso di comportamenti consapevoli fondati sulla sostenibilità e sulla solidarietà.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le ENERGIADI sono una gara tra scuole del primo ciclo che premia la capacità di una comunità di generare energia sociale a sostegno del tema energia&sostenibilità e culmina in una maratona di 52 ore. Le Energiadi sono organizzate dall'associazione Social Ice.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Comune di Codogno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per poter utilizzare internet in tutte le scuole, l'Istituto ha svolto e sta ancora svolgendo alcuni interventi di potenziamento della rete in quei plessi in cui la copertura del servizio non è ancora estesa a tutte le classi.

Titolo attività: Identità digitale alunni
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni alunno è in possesso di un account di posta elettronica collegato alla piattaforma Google Drive personalizzata (dominio www.ic-codogno.it) e a tutti gli applicativi di cui dispone.

Titolo attività: Identità digitale docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni docente è in possesso di un account di posta elettronica collegato alla piattaforma Google Drive personalizzata (dominio www.ic-codogno.it) e a tutti gli applicativi di cui dispone.

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto è dotato di un atelier creativo con arredi modulari a disposizione di tutte le classi per lo svolgimento di attività di Coding e Robotica, produzione musicale e di video multimediali.

Titolo attività: Amministrazione digitale: digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto dispone già di digitalizzazione amministrativa e il sistema Pago in rete per il pagamento delle tasse e dei contributi scolastici è ormai strutturale.

Titolo attività: Amministrazione digitale: registro elettronico per tutte le scuole primarie
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le scuole di tutti gli ordini dell'Istituto utilizzano il registro elettronico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali degli alunni
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'Istituto ha messo a punto il curricolo digitale verticale che stabilisce quali traguardi di competenza siano considerati indispensabili per ciascuno studente al termine di ogni ciclo di studio. Tutte le discipline concorrono a costruire la competenza digitale dell'alunno, in quanto l'utilizzo delle nuove tecnologie rappresenta uno strumento di apprendimento e di costruzione del sapere.

Il curricolo digitale verticale è allegato al presente PTOF alla sezione Curricolo di Istituto.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'Istituto Comprensivo di Codogno, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli alunni, rendendoli in grado di utilizzarle con autonomia e responsabilità nel rispetto degli altri, sapendone evitare i pericoli, e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze, ha messo in atto e propone di farlo laddove non è ancora stato possibile, coerentemente con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, le seguenti azioni:

1. potenziare in tutte le scuole dell'Istituto la connessione Internet;
2. dotare le classi dell'Istituto di device necessari al coinvolgimento attivo degli alunni nelle attività;
3. potenziare gli strumenti digitali all'interno dell'Istituto,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

necessari alla realizzazione di progetti volti allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, traducibili in compiti di realtà, oltre che eventi legati allo sviluppo del pensiero computazionale;

4. potenziare le competenze digitali del personale a più livelli, perchè trasversali e pervasive ad ogni disciplina;

5. potenziare negli alunni le competenze previste dal Curricolo Digitale dello studente.

L'Istituto, per la realizzazione delle suddette azioni, ha utilizzato e utilizzerà i fondi provenienti dal Ministero dell'Istruzione, dalle Amministrazioni Comunali e dalle risorse provenienti dall'adesione a vari progetti.

Per quanto riguarda la realizzazione dell'azione n. 4, proposta di potenziamento informatico a più livelli rivolto agli insegnanti dell'Istituto, si continuano a programmare gli interventi formativi su diverse tematiche così come indicato nel Piano di Formazione, allegato al presente PTOF.

L'Istituto è infine dotato di una piattaforma di riferimento comune a docenti e ad alunni (Google Apps for education) e ha aderito ad una convenzione con l'Istituto Cesaris di Casalpusterlengo per la realizzazione di vari progetti in alternanza scuola-lavoro.

Per quanto concerne la creazione di soluzioni metodologiche innovative da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, previsti dal PNSD, si continuerà a potenziare l'utilizzo dell'atelier creativo con formazione dei docenti per l'utilizzo della strumentazione di cui è dotato.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DI CODOGNO - LOIC81700C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si fa riferimento alla rubrica valutativa scuola dell'Infanzia, reperibile sul sito della scuola all'indirizzo www.ic-codogno.it

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento al Curricolo di Istituto Educazione Civica allegato al presente PTOF.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si fa riferimento alla rubrica valutativa scuola dell'Infanzia, reperibile sul sito della scuola all'indirizzo www.ic-codogno.it

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)



La cultura e la prassi della valutazione nell'Istituto sono coerenti con quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (art.1 comma 1). Tale articolo riprende ed amplia quanto già espresso nelle Indicazioni nazionali per il curricolo 2012 (DM 16/11/2012, n 254): "La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo".

"La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni nazionali per il curricolo...; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa" (art 1 comma 2).

Sono pertanto oggetto di valutazione: gli apprendimenti, le competenze, il comportamento.

Si fa comunque riferimento al documento di valutazione dell'Istituto, reperibile sul sito dell'Istituto all'indirizzo www.ic-codogno.it

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, art. 1 Comma 3).

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di I grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 (DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, art. 2, Comma 5).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. (DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, art.3 Comma 1,2,3). Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.(DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, art.6 Comma 1,2,3). Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione. (DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, art.5 Comma 1,2,3).



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Consiglio di Classe con decisione a maggioranza può NON AMMETTERE alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione:

- un alunno che al termine dell'anno scolastico, nonostante l'attivazione di strategie personalizzate e di recupero, presenti numerose o gravi insufficienze nell'apprendimento e per i quali si ritiene che la ripetenza della stessa classe consenta un reale potenziamento delle competenze e un significativo innalzamento dei livelli di apprendimento, con lo scopo di non pregiudicare il successo formativo negli anni scolastici seguenti;
- qualora non ci siano deroghe al superamento di ore di assenza possibili per la validazione dell'a.s. ;
- qualora anche in presenza di deroghe di cui sopra non ci siano sufficienti elementi di valutazione nelle discipline;
- essere incorsi nei provvedimenti disciplinari di cui al DPR 249/1998, art.4, comma 6.

Si ricorda che la discussione sull'eventuale non ammissione abbia inizio in presenza di :

- 3 discipline con voto CINQUE
- 2 discipline con voto QUATTRO
- 1 disciplina con voto QUATTRO E 1 disciplina con voto CINQUE.

Si fa presente che il Consiglio di Classe può decidere di ammettere un alunno alla classe successiva anche in presenza di numerose discipline non sufficienti qualora sia possibile documentare sia un evidente miglioramento rispetto ai livelli di partenza sia una costante dimostrazione di impegno e disponibilità all'apprendere, nonché si ritenga controproducente una decisione di non ammissione.

Si ribadiscono i criteri di cui sopra e per l'ammissione il voto viene calcolato in questo modo:

- Media ponderata tra biennio (classe prima e classe seconda = 20%) e classe terza (media finale del 1° e del 2° quadrimestre = 100%) secondo la tabella fornita
- Eventuale arrotondamento della media ponderata se sussistono le condizioni

NON SI ARROTONDA IN PRESENZA DI:

- insufficienze in una o più discipline in sede di scrutinio di 2° quadrimestre, derogando nel caso in cui la media complessiva tra 1° e 2° quadrimestre risulti inferiore 6/10;
- giudizio di comportamento inferiore a BUONO;
- percorso involutivo nel corso del triennio, rendimento decrescente e comportamento non sempre corretto e responsabile durante le attività didattiche in presenza e a distanza.

Nel caso di voto di ammissione non del tutto sufficiente, per un alunno che ha compiuto un percorso educativo-didattico nel complesso positivo, il Consiglio di Classe può decidere di ammettere



comunque all'Esame di Stato, dando allo stesso la possibilità di concludere il percorso di studi del I ciclo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE - gli obiettivi del PEI sono individuati nel CdC/Team a partire dalle programmazioni disciplinari (laddove possibile) e formulati per semplificazione o riduzione ai minimi disciplinari - il PEI viene elaborato in piattaforma secondo la normativa vigente e aperto al Coordinatore - l'orario del docente di Sostegno è strutturato a partire dall'orario di classe e secondo i bisogni dell'alunno/a - il monitoraggio del PEI avviene sia con la convocazione del GLO (3 volte/anno) sia in sede di CdC/Team - i criteri di valutazione sono stabiliti dal Collegio dei Docenti e sono validi per l'istituto: tengono conto sia dell'aspetto sommativo delle varie prove sia delle soft skills ad esse sottese come l'autonomia, le risorse utilizzate e la continuità nell'apprendimento - per l'intercultura la scuola attiva percorsi di alfabetizzazione per gruppi di livello in orario curricolare per l'istituto ed extracurricolare per la scuola secondaria, ma non prevede altre attività RECUPERO E POTENZIAMENTO - sono organizzate attività di recupero in itinere sia in orario curricolare che extracurricolare (solo scuola secondaria) per gruppi di livello con i docenti della classe - nella scuola secondaria sono previste attività di potenziamento disciplinare nelle lingue straniere per il conseguimento delle certificazioni europee, nell'area linguistica con l'avviamento allo studio della lingua latina e in ambito informatico

Punti di debolezza:

INCLUSIONE - rispetto ai riferimenti provinciale e regionale non ci sono percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche degli alunni (primaria e secondaria) - i percorsi di alfabetizzazione attivati prevedono un monte ore complessivo inferiore alle reali necessità e spesso non possono essere affidati a personale specializzato RECUPERO E POTENZIAMENTO - l'attività di recupero per gruppi di livello all'interno delle classi spesso non è efficace perché affidata alla gestione di un solo docente (scuola primaria) - l'attività di recupero per gruppi di livello in orario extracurricolare spesso risulta poco efficace perché in aggiunta alla giornata di scuola e comporta scarsa motivazione da parte degli studenti - non sono previsti docenti tutor all'interno delle classi



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Ai sensi del D.Lgs. 66/17, il Piano Educativo Individualizzato viene stilato ogni anno dai docenti della scuola che hanno in carico l'alunno (docenti curricolari e docenti di sostegno), in accordo con la dirigenza, il GLI (che fornisce le indicazioni e i criteri di massima), la Funzione Strumentale per l'Inclusione, le famiglie e il personale ATA. Il team di docenti prende in considerazione il profilo di funzionamento dell'alunno, punto di partenza per la definizione e la personalizzazione del Piano. A partire dall'anno scolastico 2020-2021 l'Istituto ha aderito alla rete di scopo per l'utilizzo della piattaforma COSMI ICF per la redazione del PEI secondo la classificazione ICF (International Classification of Functioning). La formulazione definitiva del PEI avviene soltanto dopo un incontro del GLO, del quale fanno parte i docenti (sia di sostegno che curricolari), gli assistenti educativi, la famiglia e gli specialisti che la famiglia ha indicato. Quando il PEI viene ultimato e perfezionato, la famiglia lo sottoscrive. Il PEI viene modificato ogni qual volta intervengono elementi nuovi nello sviluppo bio-psico-fisico, cognitivo o relazionale dell'alunno.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Specialisti dell'ASL che forniscono il profilo di funzionamento, docenti curricolari e di sostegno, Dirigente Scolastico, GLI, Funzione Strumentale per l'Inclusione, personale ATA, assistenti educativi, assistenti alla comunicazione, famiglie, GLO. In casi specifici, vengono inoltre consultati le associazioni che si occupano del supporto per particolari disabilità (es. Associazione Nazionale Ciechi), e i Servizi Sociali dei Comuni di riferimento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: La famiglia dell'alunno diversamente abile viene accolta al momento dell'iscrizione con un colloquio che coinvolge la Funzione Strumentale per l'Inclusione, i docenti curricolari, il docente di sostegno, personale amministrativo e collaboratori scolastici, nonché il Dirigente scolastico od un suo delegato. La scuola tiene costantemente informata la famiglia sui progressi compiuti dall'alunno e su eventuali criticità emerse durante il percorso formativo ed educativo dell'alunno. La famiglia dell'alunno fornisce alla scuola tutti gli elementi necessari alla formulazione di un PEI adeguato e completo. Famiglia e scuola lavorano in sinergia per individuare un percorso coerente, al fine di realizzare uno sviluppo fisico, psicologico, relazionale e formativo adeguato all'alunno e alla sua situazione. La composizione del GLO si rivela pertanto strategica per l'accoglienza dell'alunno all'interno della scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES (LEGGE 170/2010) La normativa prevede da un lato che gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) abbiano gli stessi obiettivi di apprendimento del resto della classe, dall'altro che la valutazione, sia interna sia in sede d'esame, sia coerente con le misure dispensative e gli strumenti compensativi indicati nel Piano Didattico Personalizzato. Da qui l'esigenza di valutare le medesime abilità, conoscenze e competenze degli altri studenti con alcune varianti in sede di valutazione. Gli alunni BES hanno diritto a prove personalizzate secondo quanto previsto dal PDP. Le prove oggettive vengono valutate attraverso l'attribuzione di punteggi traducibili in valore di percentuale corrispondenti ai voti della scala decimale.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (LEGGE 104/ 1992) La valutazione è formulata in base alle osservazioni sistematiche del comportamento e dell'apprendimento dell'alunno. Si tiene conto della situazione di partenza, del raggiungimento degli obiettivi, delle difficoltà oggettive e soggettive dell'alunno, delle reali capacità, dell'impegno, della partecipazione, dell'applicazione e della collaborazione dimostrati sulla base degli obiettivi relativi al Piano Educativo Individualizzato. La scala valutativa da utilizzare fa riferimento alla tabella "Corrispondenza tra voti/giudizi e livelli di apprendimento per alunni con PEI".

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI Si fa riferimento al Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri elaborato dalle funzioni strumentali e approvato dal Collegio dei docenti, che in merito alla valutazione riporta quanto segue.

SCUOLA PRIMARIA La normativa prevede che i minori con cittadinanza non italiana, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, siano valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (DPR 394/99, art.45). È tuttavia possibile, in relazione al livello di competenza linguistica in L2 dei singoli alunni stranieri, prevedere un adattamento dei programmi di insegnamento e, di conseguenza, dei criteri di valutazione. Le misure dispensative adottate devono avere carattere transitorio (in quanto subordinate ai progressi nell'acquisizione della L2) e attinente aspetti didattici. Per l'adozione dei criteri di valutazione degli alunni stranieri non italofoni sono individuati i seguenti due casi:

ALUNNO NEOARRIVATO (iscritto per la prima volta ad inizio anno o in corso d'anno). La Direttiva del MIUR del 27 dicembre 2012 ha incluso tra i Bisogni Educativi Speciali anche quelli derivanti dallo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. La successiva CM 8/2013 specifica che, ove necessario, siano predisposti interventi didattici di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua italiana e che si ricorra alla formalizzazione di un Piano Didattico Personalizzato. Considerata la priorità dell'apprendimento della lingua italiana, si prevede: La selezione dei nuclei essenziali delle singole discipline oggetto di valutazione in riferimento alla specifica situazione dell'allievo, compresa l'integrazione delle competenze già sviluppate in L1 (lingua d'origine). L'adozione di prove di verifica appositamente predisposte; In sede di verifica è fondamentale privilegiare la valutazione formativa, che considera e misura i progressi in divenire,



tenendo conto della situazione di partenza, della motivazione, dell'impegno e, soprattutto, delle potenzialità di apprendimento dimostrate. Per quanto riguarda gli apprendimenti disciplinari è indispensabile tener conto dei risultati e delle abilità raggiunte nei corsi di alfabetizzazione di italiano L2 e delle conoscenze e competenze raggiunte in base alla personalizzazione dei percorsi, relativamente ai contenuti essenziali disciplinari previsti per la classe; E' possibile sospendere la valutazione di alcune materie ed esprimere la valutazione per quelle di carattere praticolaboratoriale, nel primo quadrimestre. Nel documento di valutazione va riportato (solo per le discipline temporaneamente sospese): La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana. Nel documento di valutazione va riportato (solo per le discipline oggetto di valutazione): La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana.

ALUNNO STRANIERO NON NEOARRIVATO: La Direttiva del MIUR del 27 dicembre 2012 ha incluso tra i Bisogni Educativi Speciali anche quelli derivanti dallo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. La successiva CM 8/2013 specifica che, ove necessario, siano predisposti interventi didattici di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua italiana e che, in via eccezionale, si ricorra alla formalizzazione di un Piano Didattico Personalizzato. I casi in cui ciò sia possibile sono (oltre al già citato caso degli alunni stranieri neoarrivati): - alunni stranieri provenienti da paesi di lingua non latina -alunni stranieri per i quali siano chiamate in causa altre problematiche Pertanto, un team di classe, qualora abbia un alunno che rientri in una (o più) di queste casistiche, può decidere di predisporre un PDP in cui definire i supporti e le strategie di carattere transitorio che possono portare alla realizzazione del successo formativo del ragazzo.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: La normativa prevede che i minori con cittadinanza non italiana, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, siano valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (DPR 394/99, art.45). La Direttiva del MIUR del 27 dicembre 2012 ha incluso tra i Bisogni Educativi Speciali anche quelli derivanti dallo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. La successiva CM 8/2013 specifica che, ove necessario, siano predisposti interventi didattici di natura transitoria (salvo certificazione) relativi all'apprendimento della lingua italiana e che si ricorra alla formalizzazione di un Piano Didattico Personalizzato. È pertanto possibile, in relazione al livello di competenza linguistica in L2 dei singoli alunni stranieri, prevedere un adattamento dei programmi di insegnamento e, di conseguenza, dei criteri di valutazione. Le misure dispensative adottate devono avere carattere transitorio (in quanto subordinate ai progressi nell'acquisizione della L2) e attinente aspetti didattici. Per l'adozione dei criteri di valutazione degli alunni stranieri non italofoeni sono individuati i seguenti due casi: **ALUNNO NEOARRIVATO** (iscritto per la prima volta ad inizio anno o in corso d'anno) Nel I quadrimestre, considerata la priorità dell'apprendimento della lingua italiana, si prevede: La sospensione temporanea di alcuni insegnamenti al momento valutati inaccessibili all'alunno da riprendere e riproporre successivamente con contenuti essenziali (solo nel I quadrimestre); La



sospensione temporanea della seconda lingua straniera a meno che non coincida con la lingua straniera conosciuta (in quanto L1) e la sua provvisoria sostituzione con l'insegnamento della lingua italiana; La selezione dei nuclei essenziali delle singole discipline oggetto di valutazione sin dal I quadrimestre in riferimento alla specifica situazione dell'allievo, compresa l'integrazione delle competenze già sviluppate in L1 (lingua d'origine). Rientrano in queste discipline quelle avente carattere eminentemente laboratoriale e l'eventuale lingua straniera conosciuta (in quanto L1); L'adozione di prove di verifica appositamente predisposte (calibrate sugli obiettivi minimi disciplinari e coerenti con i piani didattici personalizzati); In sede di verifica è fondamentale privilegiare la valutazione formativa, che considera e misura i progressi in divenire, tenendo conto della situazione di partenza, della motivazione, dell'impegno e, soprattutto, delle potenzialità di apprendimento dimostrate. Per quanto riguarda gli apprendimenti disciplinari è indispensabile tener conto dei risultati e delle abilità raggiunte nei corsi di alfabetizzazione di italiano L2 (che costituiscono parte integrante della valutazione di italiano, intesa come materia curricolare) e delle conoscenze e competenze raggiunte in base alla personalizzazione dei percorsi, relativamente ai contenuti essenziali disciplinari previsti per la classe; Nell'ottica formativa della valutazione è opportuno considerare indicatori comuni che concorrono alla valutazione: il percorso scolastico pregresso, la motivazione ad apprendere, la regolarità della frequenza, l'impegno e la partecipazione alle diverse attività scolastiche, la progressione e la potenzialità di sviluppo del percorso di apprendimento. Nel documento di valutazione del I quadrimestre va riportato (solo per le discipline temporaneamente sospese): La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana. Nel documento di valutazione del I quadrimestre va riportato (solo per le discipline oggetto di valutazione): La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana. Nel II quadrimestre permane la possibilità di proseguire con l'adattamento dei programmi d'insegnamento e, di conseguenza, dei criteri di valutazione, ma, in previsione della valutazione conclusiva al termine dell'anno scolastico, le misure dispensative (in assenza di certificazione) relative alla sospensione temporanea di alcune discipline, dovranno terminare. Sulla scheda di valutazione finale va espressa la valutazione in tutte le discipline. Anche per II quadrimestre, per quanto riguarda i criteri di valutazione, valgono le indicazioni date per il I quadrimestre. Al termine dell'anno scolastico, indipendentemente da lacune presenti, il team docenti prenderà in considerazione i positivi progressi compiuti e le potenzialità di sviluppo di ciascun alunno. Il raggiungimento di un livello accettabile di italiano L2 può essere considerato uno degli indicatori positivi, ma non vincolanti per la continuazione del percorso scolastico. La valutazione dovrà tenere conto e rispettare i tempi di apprendimento e di acquisizione delle diverse discipline ed andrà espressa sempre in riferimento agli obiettivi esplicitati nel piano personalizzato. Per gli studenti stranieri neo arrivati, inseriti nell'ultimo anno del primo ciclo d'istruzione, il Consiglio di classe



delibera l'ammissione all'esame tenendo conto delle peculiarità del percorso personale e dei progressi compiuti avvertendo che il processo di apprendimento dell'italiano L2 non può considerarsi concluso. La normativa d'esame non permette di differenziare formalmente le prove degli studenti stranieri, ma solo per quelli con bisogni educativi speciali certificati. E' importante che nella relazione di presentazione della classe all'esame di stato vi sia un'adeguata presentazione degli studenti stranieri e dell'modalità con cui si sono svolti i rispettivi percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento.

ALUNNO STRANIERO NON NEOARRIVATO (studente straniero che NON usufruisce di un corso di alfabetizzazione di base) Nel I e nel II quadrimestre: la normativa prevede che i minori con cittadinanza non italiana, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, siano valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (DPR 394/99, art. 45). Il Piano Didattico Personalizzato. La Direttiva del MIUR del 27 dicembre 2012 ha incluso tra i Bisogni Educativi Speciali anche quelli derivanti dallo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. La successiva CM 8/2013 specifica che, ove necessario, siano predisposti interventi didattici di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua italiana e che, in via eccezionale, si ricorra alla formalizzazione di un Piano Didattico Personalizzato. I casi in cui ciò sia possibile sono (oltre al già citato caso degli alunni stranieri neoarrivati): - alunni stranieri ultratredicenni - alunni stranieri provenienti da paesi di lingua non latina - alunni stranieri per i quali siano chiamate in causa altre problematiche. Pertanto, un Consiglio di classe, qualora abbia un alunno che rientri in una (o più) di queste casistiche, può decidere di predisporre un PDP in cui definire i supporti e le strategie che possono portare alla realizzazione del successo formativo del ragazzo.

IL CASO DELL'ALUNNO STRANIERO ARRIVATO A FINE ANNO SCOLASTICO (Scuola primaria e Scuola Secondaria I grado) Il Team dei docenti/ Consiglio di classe predispone un Progetto di Accoglienza sulla base delle risorse disponibili, finalizzato all'acquisizione della lingua della comunicazione, ad un positivo inserimento nel contesto classe e/o al recupero dei prerequisiti disciplinari, così da facilitare la prosecuzione del percorso formativo dell'alunno durante il successivo a.s. Ai fini della valutazione finale si richiamano l'art. 11, comma 1 del D.Lgs 59/2004 e l'art. 2, comma 10 del DPR 122/2009: ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal Collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di classe e debitamente verbalizzate. Questo significa che l'Istituto, per delibera del Collegio Docenti, prevede la possibilità di ammissione allo scrutinio finale degli alunni stranieri iscritti alla fine dell'a.s., purché sia possibile procedere alla valutazione dell'alunno nelle singole discipline.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e gli alunni in situazione di povertà educativa, l'Istituto prevede un percorso di orientamento specifico e mirato per l'orientamento in uscita e la conseguente individuazione dell'Istituto di Scuola Secondaria di II grado in cui effettuare l'iscrizione. All'interno dell'Istituto, il responsabile per l'antidispersione si occupa di organizzare colloqui tra l'alunno e lo psicologo (esperto esterno) per l'individuazione delle attitudini e dei bisogni educativi. In seguito, il responsabile per l'antidispersione organizza e calendarizza la visita degli alunni agli Istituti di Istruzione Superiore che potrebbero accoglierli nel passaggio al grado di istruzione successivo. L'Istituto si avvale inoltre, nell'ambito del Progetto Community in Lab, di un facilitatore pedagogico (esperto esterno) che offre supporto e consulenza ai docenti per gestire meglio i momenti didattici che coinvolgono studenti in condizione di povertà educativa.

Approfondimento

Orientamento e valorizzazione del merito

L'azione della scuola, nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole, deve, nell'attuale situazione, avere una valenza informativa, ma soprattutto formativa, secondo lo stesso dettato legislativo (Nota MIUR del 19/02/2014 Linee guida nazionali per l'orientamento permanente).

Orientare significa mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi: quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto-orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto definito. Per la scuola secondaria di I grado si tratta di attivare, oltre ad iniziative formative generali, percorsi di didattica orientante, al fine di definire la propria identità, nonché la competenza necessaria per operare scelte consapevoli, valorizzando non solo la tradizionale verifica degli apprendimenti, ma anche gli aspetti cognitivi, comportamentali e le attitudini dei ragazzi.

Classi Terze



Per tutte le classi Terze è previsto un incontro con gli Istituti di Scuola secondaria di secondo grado della provincia di Lodi che, nell'a.s. 2021-2022 si è realizzato in via telematica. L'iniziativa ha lo scopo di fornire informazioni a genitori ed alunni per operare una scelta consapevole per il futuro percorso di studi. La scuola autorizza la partecipazione a uno stage e pubblicizza gli open-day organizzati dalle Scuole secondarie di II grado. Gli alunni delle classi terze possono contare sull'aiuto di una psicologa che, nell'ambito del progetto salute, dedica alcune ore assegnate ad incontrarli per aiutarli a far luce sulle loro aspettative, a prendere coscienza delle loro potenzialità o limiti. Spesso la psicologa rappresenta anche il punto di incontro fra genitori e figli nel difficile compito di scegliere l'indirizzo formativo successivo alla scuola secondaria di I grado.

Classi Seconde

Progetto "Indovinare la vita" realizzato grazie alla collaborazione con la Confartigianato di Lodi. Due classi seconde, scelte fra le otto del nostro Istituto, partecipano a laboratori pomeridiani tenuti da maestri artigiani per accostare i giovani al lavoro artigianale e promuovere socialmente la figura dell'artigiano. Prima dell'inizio del percorso con gli artigiani, i genitori sono invitati a seguire una serata dedicata alla scoperta dei talenti dei figli, organizzata dalla Confartigianato. Dall'anno scolastico 2016/2017 si è deciso di anticipare le attività di orientamento alle classi seconde mediante l'utilizzo della piattaforma Plan your future che contiene videointerviste, infografiche e schede didattiche che aiutano gli studenti ad affrontare la scelta della scuola superiore e i docenti a dare risposte sui temi dell'orientamento. Il progetto coinvolge attualmente quattro province (Verona, Belluno, Vicenza e Lodi). L'obiettivo è far conoscere quanto prima agli studenti e ai genitori il sistema di istruzione superiore e le offerte della nostra provincia nonché la realtà produttiva e professionale del nostro territorio.

Classi Prime

Le attività didattiche programmate dai docenti delle classi Prime sono da subito volte alla conoscenza di sé e all'autoconsapevolezza per sollecitare la riflessione sulle discipline scolastiche che interessano, già nell'ottica di una scelta consapevole e personale della Scuola secondaria di secondo grado.

VALORIZZAZIONE DEL MERITO

A partire dall'a.s. 2021-2022, l'Istituto mette a disposizione borse di studio per alunni meritevoli con le risorse provenienti dalla vendita di un immobile di proprietà della scuola (eredità Ercoli). Il Comune di Codogno ha istituito borse di studio per premiare le eccellenze della Scuola Secondaria di I grado. In occasione della festa del patrono di Codogno (3 febbraio) gli alunni individuati vengono



premiati dal Sindaco. Anche i comuni di Fombio e di San Fiorano hanno istituito borse di studio per premiare gli alunni eccellenti sia della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria.

Allegato:

PAI 21 -22.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica Digitale Integrata si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, sperimentata e avviata durante il periodo pandemico, che, mediante l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza qualora si debbano sospendere le lezioni a causa di condizioni epidemiologiche contingenti.

Il ricorso alla DDI, a causa di un'emergenza sanitaria, si rende necessario per ottemperare al diritto costituzionale all'istruzione e per non interrompere il processo di insegnamento-apprendimento sviluppando il più possibile negli alunni autonomia e responsabilità, non perdendo però il contatto umano con gli studenti e supportandoli in un contesto che indubbiamente può generare ansia e frustrazione. La proposta della DDI deve inserirsi comunque in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che abbia sempre come riferimento i traguardi di apprendimento fissati dalle Linee Guida e dalle Indicazioni Nazionali per i diversi percorsi di studio, nonché i Traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

In particolar modo attraverso la DDI è possibile:

- raggiungere tutti gli allievi e riproporre la classe in modalità virtuale;
- lavorare senza spostarsi da casa;
- diversificare e differenziare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
- personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze formative dell'alunno.

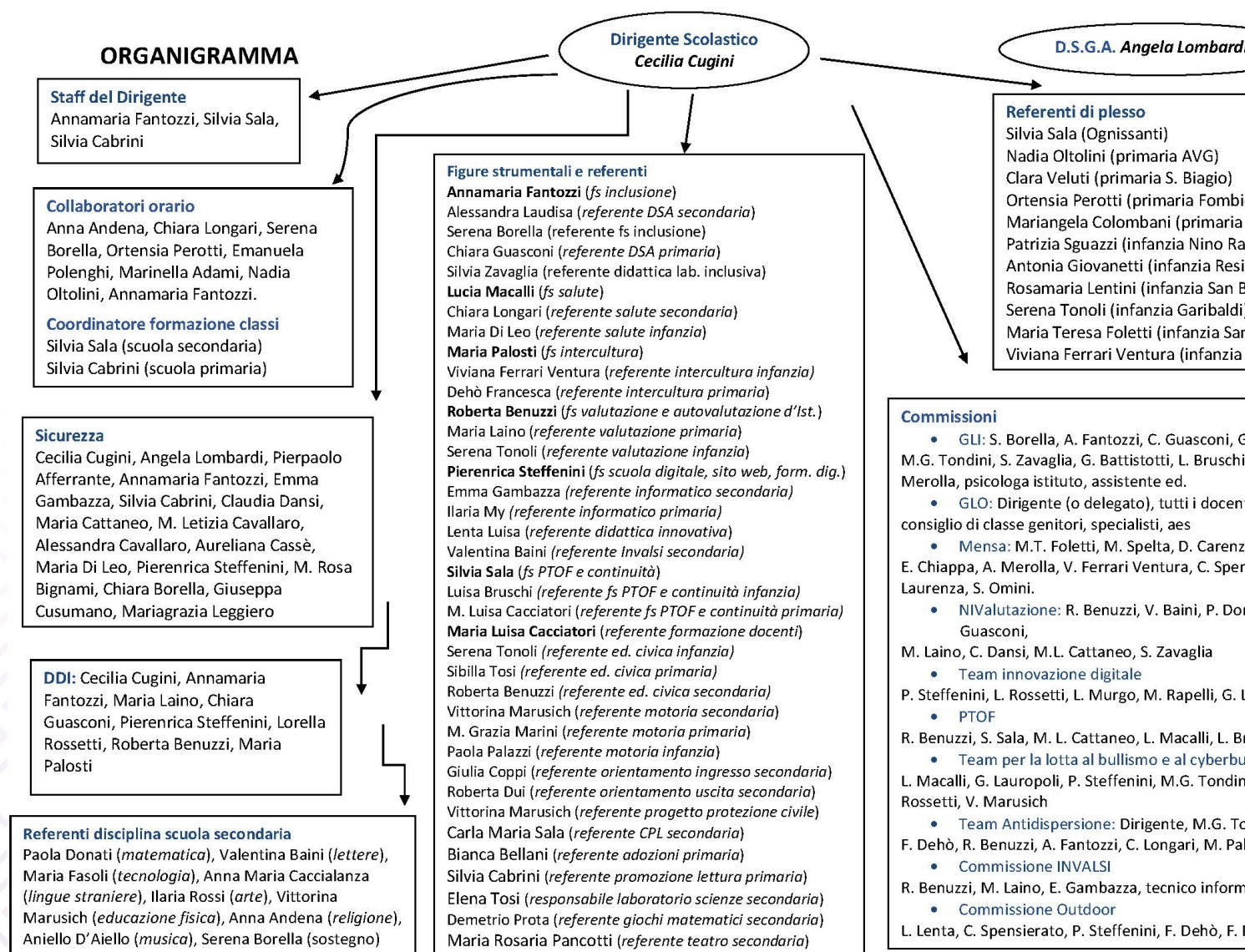
Allegati:

Piano DDI.pdf



Aspetti generali

Scelte di gestione e di organizzazione (riferimento decreto n. 1316 del 04/10/2022 e all'art. 25 D.Lgs. 265/2001 e L. 107/2015)







Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Organizzazione e coordinamento dell'Istituto; sostituto del Dirigente Scolastico; azioni di supporto nella gestione complessiva dell'Istituzione scolastica; controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; coordinamento tra dirigente, docenti; determinazione del quadro orario di insegnamento annuale; disposizione per la sostituzione degli insegnanti assenti; relazione con le famiglie degli alunni; gestione dei permessi di entrata e uscita degli alunni.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinamento scuola Secondaria; coordinamento scuola Primaria; coordinamento scuola dell'Infanzia; controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; coordinamento tra dirigente e docenti di scuola Secondaria, Primaria e dell'Infanzia; disposizione per la sostituzione degli insegnanti assenti; relazione con le famiglie degli alunni; gestione dei permessi di entrata e di uscita degli alunni; formazione classi.	3
Funzione strumentale	Funzione strumentale per l'Inclusione (gestione degli alunni con disabilità, con disturbi specifici	6



dell'apprendimento e alunni con bisogni educativi speciali); funzione strumentale per l'Intercultura (gestione degli alunni da alfabetizzare); funzione strumentale salute (gestione dei progetti relativi al benessere psicologico e scolastico, referente d'Istituto per la lotta al bullismo e al cyberbullismo); funzione strumentale valutazione e autovalutazione di Istituto (gestione delle attività legate alla valutazione degli alunni, prove Invalsi, predisposizione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento); funzione strumentale scuola digitale, sito web, piano per la formazione (gestione del sito web della scuola, gestione del patrimonio informatico della scuola, organizzazione della formazione del personale sulle competenze digitali); funzione strumentale PTOF e continuità (predisposizione e aggiornamento del PTOF, gestione dei progetti specifici e di Istituto). Ogni funzione strumentale è supportata da due referenti, docenti appartenenti ai due ordini di scuola non rappresentati dalla funzione strumentale, in un'ottica di continuità di istituto.

Capodipartimento	Nella scuola secondaria, docenti coordinatori referenti di disciplina.	9
Responsabile di plesso	Docenti con funzioni organizzative all'interno degli 11 plessi dell'Istituto.	11
Responsabile di laboratorio	Nella scuola secondaria, docenti responsabili del laboratorio di scienze e dell'aula di informatica.	2
Animatore digitale	Responsabile formazione digitale personale docente; realizzazione di una cultura digitale nella scuola; adozione di soluzioni innovative dal	1



	punto di vista tecnologico.	
Team digitale	Team di docenti appartenenti ai tre ordini di scuola, impegnati a implementare e supportare la scuola (docenti, personale ATA, alunni e famiglie) nell'innalzamento delle competenze digitali.	5
Docente specialista di educazione motoria	Referenti per l'organizzazione dei progetti, delle iniziative e delle attività relative alle scienze motorie. Docenti incaricati di mettere a punto un protocollo per il corretto utilizzo delle palestre e delle strutture sportive dell'Istituto.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica; dare supporto ai colleghi alla progettazione.	3
Responsabile di plesso per la sicurezza	Responsabile della corretta applicazione delle procedure per la sicurezza negli ambienti scolastici e di lavoro.	12
Responsabile per la formazione	Docente incaricato di predisporre e raccogliere le proposte di formazione dei docenti e dei lavoratori ATA in base ai bisogni formativi emersi.	1
Collaboratori per l'orario	Docenti incaricati di mettere a punto orari didatticamente funzionali per docenti curricolari e di sostegno negli 11 plessi dell'Istituto.	8
Collaboratori funzioni strumentali	Docenti incaricati di supportare l'azione delle funzioni strumentali nei tre ordini di scuola dell'Istituto.	12
Referente per la didattica innovativa	Docente incaricato di organizzare e monitorare iniziative volte ad innovare la didattica, collabora con il team per l'innovazione. Responsabile dei progetti ETwinning, Outdoor Education, Erasmus.	1



Referente Covid	Referente d'Istituto per le comunicazioni (famiglia-ATS-scuola) e le direttive inerenti le azioni necessarie per la prevenzione del contagio da Covid 19.	1
Coordinatori di classe	Docenti incaricati del coordinamento didattico e organizzativo delle classi/sezioni dell'Istituto.	76

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Docente curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Collaboratore Vicario; docente di scuola primaria (posto comune); docenti di scuola primaria impegnati in attività di potenziamento, alfabetizzazione italiana per alunni stranieri, rinforzo disciplinare. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	5
------------------	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento (Italiano L2 per alunni stranieri). Impiegato in attività di: • Insegnamento
--	--

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio acquisti

Gestione acquisti, acquisizione necessità plessi; richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo; registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili e beni donati; inventario beni; gestione pratica per assicurazione alunni ed operatori; gestione pratica per contributo volontario genitori con rendiconto contabile al Consiglio di Istituto. Pubblicazione atti agli albi (personale, sindacale, OO.CC.); risposte di carattere generale; richieste interventi manutenzioni e arredi; scioperi del personale.; Assemblee sindacali. Gestione di tutti gli interventi relativi alla sicurezza nei plessi dell'Istituto. Gestione della parte amministrativa del sito d'Istituto (pubblicazione circolari, aggiornamento Regolamenti, gestione della sezione Amministrazione Trasparente e dell'Albo online).

Ufficio per la didattica

Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, mensa, trasporto, pre-post scuola) e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola infanzia, primaria, secondaria. Gestione eventuali liste d'attesa per scuole dell'infanzia; trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni; rilascio



certificati vari; compilazione registri scrutini ed esami; compilazione registro diplomi e consegna; tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni scuola infanzia, primaria e secondaria; Gestione informatica dati alunni; ausili handicap; procedura strumenti compensativi DSA; rapporti con i Comuni di Codogno, San Fiorano e Fombio: mensa, trasporto, pre -post scuola: iscrizioni, disdette, aggiornamento tabulati e schede anagrafiche; Libri di testo scuola primaria e secondaria, cedole librerie; statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni , obbligo formativo, rilevazioni integrative; tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e Inail: gestione pratiche; elezioni Organi Collegiali e convocazione incontri (Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe, Consiglio Istituto); delibere del Consiglio d'Istituto; richieste preventivi e prenotazioni trasporto per uscite didattiche e viaggi d'istruzione; organici alunni e personale in collaborazione con il Dirigente Scolastico; Legge sulla privacy; rapporto con l'utenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce le pratiche relative al personale: assunzioni, pensionamenti, organici, graduatorie, assenze, permessi retribuiti e non, congedi e aspettative. Gestione dei fascicoli del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.ic-codogno.it

Pagelle on line www.ic-codogno.it

Modulistica da sito scolastico [Modulistica per alunni, famiglie e personale scolastico dal sito www.ic-codogno.it](http://www.ic-codogno.it)

Circolari on line su sito dell'Istituto www.ic-codogno.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Gemellaggio con IC Rossano Calabro 3

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nato nel 2021, il gemellaggio ha dato l'opportunità ad alunni distanti geograficamente di condividere momenti formativi di particolare interesse (Covid, Social Media) e di scambio di opinioni, con l'ausilio di esperti ed educatori. Gli incontri sono avvenuti a distanza attraverso le piattaforme didattiche.

Denominazione della rete: Centro Promozione della Legalità (CPL Lodi)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola Capofila l'IIS "Ambrosoli" di Codogno, che organizza eventi ed occasioni di incontro e scambio su tematiche di forte attualità, declinate all'interno delle classi a seconda dell'età e della sensibilità degli alunni.

Denominazione della rete: Educazione alle Differenze dell'ottica della Prevenzione e Contrasto ad ogni forma di Estremismo Violento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Bullout Lodi 2.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Approfondimento:

L'Istituto fa parte della rete di scopo per la Lotta al Bullismo e al Cyberbullismo.

Denominazione della rete: Centro Promozione della Protezione Civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola capofila l'ITAS "Tosi" di Codogno, per l'organizzazione di attività di sensibilizzazione dell'operato della Protezione Civile sul territorio.



Denominazione della rete: Lodi Non Sei Sola (a scuola contro la violenza sulle donne)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Outdoor a Scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: COSMI ICF

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla Rete Cosmi ICF (Scuola Capofila l'Istituto Comprensivo "Bonvesin de la Riva" di Legnano) per la corretta e ordinata predisposizione del Piano Educativo Individualizzato per gli alunni con disabilità secondo le direttive ministeriali. La piattaforma utilizzata dà la possibilità di



archiviare i documenti che accompagnano gli alunni nella loro frequenza all'interno dell'Istituto e di renderli disponibili alle famiglie, agli specialisti e ai docenti che seguiranno l'alunno nel suo percorso scolastico, anche quando uscito dall'Istituto.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze di lingua straniera

Corso di inglese livello B1

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze di lingua straniera

Corso di inglese livello B2

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione alla sicurezza/salute



Corso di primo soccorso

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Attività per docenti non specializzati

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuove metodologie e nuovi scenari di apprendimento

Attività di outdoor finalizzate alla sensibilizzazione a nuovi ambienti educativi

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente viene effettuata attraverso una mappatura dei bisogni e delle competenze (questionario e successiva tabulazione dei dati) e considerando gli obiettivi del RAV e i progetti del Piano di Miglioramento.

L'Istituto è in attesa che venga pubblicato il Piano Nazionale per la formazione dei docenti per il triennio 2022-2025.



Piano di formazione del personale ATA

Educazione alla sicurezza/salute

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Rappresentanti dei lavoratori

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento



L'Istituto è in attesa che venga pubblicato il Piano Nazionale per il personale della scuola per il triennio 2022-2025.